

**Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020**

*Città di Piombino – Consiglio Comunale – Seduta ordinaria del 23 novembre 2020 – Mattina*

**RESOCONTO INTEGRALE INTERVENTI**

---

**COMUNE DI PIOMBINO**

**VERBALE**

**CONSIGLIO COMUNALE**

**23 NOVEMBRE 2020**

**ore 8,35**

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Bene, buongiorno a tutti.

**Marco Pellegrini – Consigliere Partito Democratico**

Presidente, avrei una mozione d'ordine, sono Marco Pellegrini.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Iniziamo prima i lavori.

**Marco Pellegrini – Consigliere Partito Democratico**

Presidente?

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Scusi, Consigliere Pellegrini, non è questo il momento. Iniziamo i lavori. Lascio la parola al Dottor Brancati per l'appello.

**Gianpaolo Brancati - Segretario Generale**

Buongiorno, procedo all'appello. Adami, assente; Anselmi, presente; Atzeni, presente; Baldi, presente; Bianchi, presente; Bozzola, presente; Ceccarelli, presente; Coppola, assente; Cosimi, presente; Di Falco, presente; Ferrari, presente; Franceschini, presente; Giannellini, presente; Tomi, presente; Viti, presente; Bardi, presente; Bartolini, assente; Callaioli, assente; Geri, presente; Giannoni, presente; Orlandini, assente giustificato; Pasquinelli, presente; Pellegrini, presente; Tempestini, presene; Trotta, presente. Quindi abbiamo 5 Consiglieri assenti e 20 presenti. Prego, Presidente.

**Intervento – non identificato**

A questo punto ci dica anche quanti della Maggioranza e della Minoranza, visto che avete

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

cambiato il modo di fare l'appello.

### **Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Sono due Consiglieri della Maggioranza, Adami e Coppola assenti; Bartolini, Callaioli e Orlandini assenti per la Minoranza.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Bene, possiamo iniziare, prendo atto che abbiamo il numero legale, possiamo iniziare i lavori del Consiglio Comunale di oggi, lunedì 23 novembre 2020.

### **Marco Pellegrini – Consigliere Partito Democratico**

Presidente, io ho una mozione d'ordine.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

L'avevo capito, se mi fa parlare... la ringrazio. Allora, nomino due scrutatori di Maggioranza, quando prenderà il collegamento, Coppola e Di Falco e quello di Minoranza, che sarà Pasquinelli.

### **Alessandro Adami – Consigliere Ferrari Sindaco**

Ma mi vuole tenere fuori?

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

È entrato anche Alessandro Adami.

### **Alessandro Adami – Consigliere Ferrari Sindaco**

Ma non avevo l'invito, scusate, non riesco a collegarmi, non vedevo un invito nemmeno io, grazie. Buongiorno a tutti, grazie.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Buongiorno. Consigliere Pellegrini, aveva da dirci qualcosa?

### **Marco Pellegrini – Consigliere Partito Democratico**

Sì, riguarda l'emergenza Covid: abbiamo delle segnalazioni di cittadini piombinesi che non ricevono il servizio di prelievo dei rifiuti urbani. Ora l'ordinanza numero 68 del 16 giugno che reitera l'efficacia e la normativa prevista dalla precedente ordinanza numero 13 del 16 marzo 2020 prevede che le Amministrazioni Comunali debbano fare accesso al sistema informativo sanitario per la prevenzione collettiva e comunicare al gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti i nominativi di chi è risultato positivo al Covid, l'indirizzo, il telefono e la durata dell'esigenza. Conseguentemente il gestore del servizio si occuperà appunto di andare a fare la raccolta di rifiuti che diventano a quel punto lì non più urbani, ma rifiuti speciali. Ci risulta che questo servizio non venga fatto e non sappiamo per quale motivo, nel senso non sappiamo se è perché il Comune non comunica, o perché il gestore non effettua la raccolta. Quindi per questo motivo chiedevamo chiarimenti ed eventualmente sollecitavamo l'Amministrazione a farsi carico o accertare che il gestore provveda in base alla normativa attualmente vigente. Grazie.

**PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 OTTOBRE 2020.**

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Consigliere Pellegrini, prendiamo atto di quanto è stato detto. Iniziamo con l'Ordine del Giorno: "Approvazione verbale della seduta del Consiglio Comunale del 30 ottobre 2020". Lascio la parola al Segretario.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Sì, grazie Presidente. Se non ci sono osservazioni in merito ai verbali procediamo con la votazione per l'appello nominale. Non ci sono osservazioni, quindi faccio l'appello nominale per la votazione. Ferrari, favorevole; Adami, assente; Anselmi, favorevole; Atzeni, favorevole; Baldi, favorevole; Bianchi, favorevole; Bozzola, favorevole; Ceccarelli, favorevole; Coppola, assente; Cosimi, favorevole; Di Falco, favorevole; Franceschini, favorevole; Giannellini, favorevole; Tomi, favorevole; Viti, favorevole; Bardi Laura, astenuta; Bartolini, assente; Callaioli, assente, Geri, astenuta; Giannoni, astenuto; Orlandini, assente; Pasquinelli, astenuto; Pellegrini, astenuto; Tempestini, astenuta; Trotta, astenuto.

**Alessandro Adami – Consigliere Ferrari Sindaco**

Presidente mi sente? Ho difficoltà di collegamento stamattina.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Quindi abbiamo 13 voti favorevoli e 7 astenuti.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Segretario, abbiamo presente anche in questo momento Alessandro Adami, Coppola e Emanuele Orlandini.

**Alessandro Adami – Consigliere Ferrari Sindaco**

Anche prima avevo detto "favorevole", ma non riuscivate a sentirmi, non capisco perché, comunque favorevole, se si può, ora mi spiace, ora vedo che mi sentite.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Alessandro Adami.

**Alessandro Adami – Consigliere Ferrari Sindaco**

Prego, prego.

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Scusate, posso fare un'osservazione? Sono Tempestini.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Un attimo, concludiamo la votazione.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Quindi, recuperiamo i Consiglieri successivamente intervenuti alla riunione. Adami?

**Alessandro Adami – Consigliere Ferrari Sindaco**

Sì, favorevole, ma io sono sempre stato presente, solo che non mi sentivate, insomma. Ora comunque mi spiace.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Coppola?

**Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Favorevole, mi sentite?

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Sì, la sentiamo bene.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Orlandini?

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Volevo solo dire questo...

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Mi fate finire, gentilmente? Orlandini c'è o non c'è?

**Emanuele Orlandini – Consigliere Movimento 5 Stelle**

Sì, buongiorno, io mi sono collegato ora, non so di cosa stavate discutendo, quindi non credo... grazie.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Va bene, quindi diciamo che non hanno partecipato alla votazione perché assenti Bartolini, Callaioli e Orlandini.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Anche Coppola non era presente all'inizio.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Ma Coppola me l'ha fatto chiamare, Presidente, me l'ha fatto chiamare di nuovo. Decidiamoci: o vale soltanto chi ha votato al momento in cui ho fatto l'appello nominale, o valgano anche gli intervenuti successivamente.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Perché Coppola si è collegato alla fine.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Io chiuderei la votazione con il primo appello nominale, quindi non prendiamo il voto di Coppola, non prendiamo il voto di Adami, non prendiamo il voto in Orlandini.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Alessandro Adami era presente dall'inizio.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Ma quando l'ho chiamato non mi ha risposto.

**Alessandro Adami – Consigliere Ferrari Sindaco**

No, va bene, per me va bene, non è un problema, anzi, ci mancherebbe, non è un problema.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Adami era l'unico collegato a differenza degli altri che si sono collegati successivamente.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

MI dica lei, Presidente.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Io direi, visto che Orlandini e Coppola non erano presenti all'appello iniziale, di escluderli. Solo Alessandro Adami deve essere messo in questa votazione perché era presente dall'inizio, aveva problemi di collegamento.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Va bene, se gli scrutatori sono d'accordo, facciamo così. Quindi abbiamo 14 voti favorevoli e 7 astenuti.

**IL CONSIGLIO APPROVA**

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Passo al punto numero 2 dell'Ordine del Giorno...

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Avevo chiesto cortesemente di poter fare un'osservazione.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Mi scusi, Presidente Tempestini, a lei la parola, me n'ero scordato.

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

No, volevo solo dire questo: ho notato che l'appello nominale viene fatto non più in maniera... cioè seguendo l'ordine alfabetico, ma seguendo l'ordine: Maggioranza/Minoranza. Magari se prima di fare l'appello ci veniva detto era meglio, solamente questo, cioè non è che cambia diciamo la sostanza, però è una forma diversa, sarebbe stato importante dircelo. Grazie.

**PUNTO N. 2 – NUOVA DESIGNAZIONE PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE DI GRUPPI CONSILIARI – COMUNICAZIONE.**

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Tempestini. Passiamo al numero 2 dell'Ordine del Giorno, dove abbiamo relatore il Presidente del Consiglio Massimo Giannellini: "Nuova designazione Presidente e Vice Presidente di gruppi consiliari", questa è una comunicazione. Premesso che ai sensi del regolamento delle attività del Consiglio Comunale, articolo 14 comma 4, le variazioni della persona del Presidente e del Gruppo devono essere comunicate dal Gruppo Consiliare al Presidente del Consiglio; vista la nota pervenuta al Protocollo n. 4157 del 9 novembre del 2020 con la quale il Gruppo Consiliare Lega Salvini Premier comunica al Presidente del Consiglio Comunale di avere designato quale nuovo Presidente del Gruppo il signor Paolo Bianchi in luogo della signora Eleonora Baldi e Vice Presidente la signora Eleonora Baldi in luogo del signor Paolo Bianchi; vista la nota pervenuta al Protocollo 41.119 del 16 novembre del 2020 con la quale il Gruppo Consiliare Ferrari Sindaco comunica al Presidente del Consiglio Comunale di avere designato quale Vice Presidente del Gruppo il signor Alessandro Adami in luogo del Consigliere Marco Vita, cessato dalla carica per effetto della sua nomina a Assessore con decreto del Sindaco numero 25 in data 20 ottobre del 2020; ritenuto pertanto di acclarare la suddetta nuova distribuzione degli incarichi all'interno dei Gruppi Consiliari Lega Salvini Premier e Ferrari Sindaco, comunico che il Gruppo consiliare Lega Salvini Premier a far data dal 9 novembre 2020 ha designato quale Presidente del Gruppo il signor Paolo Bianchi ed ha altresì indicato quale Vice Presidente la signora Eleonora Baldi; 2) che il Gruppo Ferrari Sindaco a far data dal 16 novembre 2020 ha designato quale Vice Presidente del Gruppo il signor Alessandro Adami.

**PUNTO N. 3 – COMMISSIONI CONSILIARI DIPARTIMENTALI – MODIFICA COMPOSIZIONE.**

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Questa era una semplice comunicazione, possiamo passare al punto numero 3, le nuove "Commissioni Consiliari dipartimentali – modica e composizione", punto n. 3. Premesso che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 82 del 15 luglio 2019 ha stabilito la nomina Commissioni Consiliari Dipartimentali; richiamati l'articolo 38 comma 6 del TUEL Decreto Legislativo n. 267 del 2000, il quale stabilisce che quando lo Statuto lo preveda, il Consiglio si avvale di Commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale, demandandone al regolamento la disciplina; l'articolo n. 57 comma 1 dello Statuto Comunale prevede la costituzione di Commissioni permanenti all'interno del Consiglio Comunale a rappresentanza proporzionale dei gruppi avendo riguardo al numero dei Consiglieri assegnati a ciascun Gruppo, precisando che a tal fine la ripartizione è fatta sul numero complessivo di tutte le Commissioni e che alla Maggioranza sarà attribuito il 60% dei seggi; l'articolo 17 del regolamento delle attività del Consiglio Comunale, come previsto al comma 2, le Commissioni Permanenti sono costituite da Consiglieri Comunali che rappresentano complessivamente tutti i Gruppi e a rappresentanza proporzionale dei Gruppi stessi, avendo riguardo al numero dei Consiglieri assegnati a ciascun Gruppo, a tal fine la ripartizione è fatta sul numero complessivo di tutte le coalizioni, dando atto che alla Maggioranza è attribuito il 60% dei seggi; comma 4, ciascun Gruppo procede dando le comunicazioni al Presidente del Consiglio dell'aggiudicazione dei propri rappresentanti

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

nelle singole Commissioni Permanenti secondo criteri di cui al Comma 2; il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la composizione delle Commissioni Consiliari; comma 6, nel caso di dimissioni, decadenza o altro motivo che renda necessaria la sostituzione di un Consigliere, il Gruppo Consiliare di appartenenza designa tramite il Presidente del Consiglio un altro rappresentante e il Consiglio Comunale procede alla sostituzione. Ricordato che le Commissioni Consiliari, così come costituite con delibera del Consiglio Comunale numero 82 del 2019 sono in numero di 4 per un totale di 36 seggi, costituite secondo il criterio proporzionale sopracitato. Premesso che in data 26 maggio 2020 il Consigliere Davide Anselmi e Mariaelena Cosimi con nota agli atti Protocollo 17523 del 2020 hanno comunicato al Presidente del Consiglio Comunale la decisione di lasciare il Gruppo Lega Salvini Premier e costituire il nuovo Gruppo Consiliare denominato "Noi per Piombino". In data 7 settembre 2020 la Presidente del Gruppo "Ascolta Piombino" con nota protocollo 31089 del 2020 ha comunicato al Presidente del Consiglio la decisione di staccarsi dalla coalizione di Maggioranza consiliare che sostiene il Sindaco. In data 20 ottobre 2020 per effetto della sua nomina la Giunta Comunale con decreto del Sindaco numero 25 del 2020 il Consigliere del Gruppo Ferrari Sindaco è cessato dalla carica di Consigliere Comunale ed è stato surrogato dal Consigliere Michele Bozzola. Dato atto pertanto che successivamente alla costituzione delle Commissioni si sono verificati mutamenti nella compagine politica dei Consiglieri, nella composizione e nel numero dei Gruppi i cui effetti rilevano ai fini della corretta composizione delle Commissioni Consiliari, a fronte delle quali si rende necessario sottoporre alla deliberazione del Consiglio Comunale la modifica delle Commissioni stesse al fine di riequilibrarne l'assetto e adeguarne la composizione al criterio proporzionale prescritto dal TUEL, dallo Statuto e dal Regolamento. A questo punto lascerei la parola al Segretario per dare lettura del nuovo schema. Segretario.

### **Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Sì, ci sono, un attimo. Sì, eccomi. Ho distribuito a tutti i Consiglieri Comunali il prospetto predisposto dagli uffici. Dal prospetto risulta che i Gruppi Consiliari di Maggioranza hanno diritto – su 36 seggi disponibili nelle Commissioni Consiliari Dipartimentali – hanno diritto al 60% e quindi complessivamente a 22 seggi, mentre la Minoranza Consiliare ha diritto complessivamente al 40% dei seggi e quindi a 14 seggi. Per effetto appunto della fuoriuscita dal Gruppo Consiliare di Maggioranza del Consigliere Bartolini Monica e per effetto della nomina ad Assessore Comunale, quindi della cessazione dalla carica di Consigliere Comunale di Vita Marco...

### **Intervento – non identificato**

Non si sente niente, sta andando via la linea.

### **Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Gli altri mi sentono?

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Io l'ho sentita benissimo.

### **Intervento – non identificato**

Noi sì, noi sì.

**Intervento – non identificato**

Io sento perfettamente.

**Intervento – non identificato**

Anch' io sento.

**Intervento – non identificato**

Anche io sento.

**Intervento – non identificato**

Sì, si sente.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Quindi continuo. Dicevo, per effetto del passaggio dalla Maggioranza alla Minoranza Consiliare di Bartolini Monica e per effetto della nomina ad Assessore Comunale di un Consigliere, Vita Marco, il Gruppo Consiliare di Maggioranza deve procedere alla sostituzione di questi Consiglieri nella rappresentanza che complessivamente spetta al Gruppo di Maggioranza, quindi deve integrare la quota di 14 Consiglieri Comunali all'interno delle Commissioni... scusate, di 22 Consiglieri Comunali all'interno delle Commissioni dipartimentali. Viceversa i Gruppi Consiliari di Minoranza hanno due scelte: o resta tutto così com'è, invariato, oppure procedono di comune accordo tra gli stessi a una redistribuzione dei 14 seggi disponibili complessivamente per i Gruppi di Minoranza per fare in modo che anche il nuovo gruppo consiliare che è passato dalla Maggioranza alla Minoranza possa avere una sua rappresentanza all'interno delle Commissioni dipartimentali. Ho chiuso.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Segretario.

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Mi sono prenotato, Presidente, alle 8,51. Buongiorno, sono Trotta.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Buongiorno. Prego, Presidente Trotta.

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Grazie, Presidente. Buongiorno e buongiorno innanzitutto a tutti. Anch'io mi associo alla collega Tempestini sul modo di fare l'appello (*Inc.*), non sono d'accordo e sicché poi, Presidente, questo lo pongo a lei nella prossima Conferenza Capogruppo. Comunque questo è un altro aspetto. L'aspetto che mi preme sottolineare ora rispetto alle Commissioni Dipartimentali è che l'Avvocato Pellegrini in Prima Commissione insieme ad altri del mio Gruppo, Baldi, avevano chiesto eventualmente rispetto anche allo Statuto di poter aumentare il numero dei Commissari in Commissione e questa, diciamo, è una domanda a cui non abbiamo ancora avuto risposta. Secondo punto: nella Conferenza dei Capogruppo – vedo Luigi Coppola che mi sta ascoltando in maniera veramente attenta – io ed altri colleghi della Minoranza chiedemmo la solita situazione. Ad ora questo non è successo e questa è la delibera che state portando. Quello che io chiedo, che se intendete andare avanti su questa strada di non accogliere le nostre proposte, che la proposta che io vi ho



## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

fatto testé è la seguente: di metterla in votazione ora in Consiglio Comunale. Questo è quello che io chiedo. Grazie, sono stato molto sintetico, ma credo di essere stato anche molto chiaro.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Trotta.

### **Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Grazie a lei, Presidente.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Io mi permetto, no, perché come Amministrazione abbiamo messo a disposizione tutti gli strumenti affinché oggi arrivate ad una decisione più limpida e chiara, quindi... che io ricordi vi avevo messo a disposizione una Capigruppo apposita per prendere serenamente questa decisione. In accordo con il Presidente della Prima Commissione è stata convocata una Prima Commissione, dovevate raggiungere un accordo. Poi successivamente – non l'avete raggiunto – abbiamo riportato le decisioni alla Capogruppo successiva e a quella Capogruppo sembra di aver capito che nel frattempo nella data di stamani dovevate interfacciavi nelle (*Inc.*), visto che gli strumenti non erano stati sufficienti, di trovare un accordo, ecco. Quindi io sono rimasto che dovevate...

### **Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Mi scusi, Presidente, ma forse le è sfuggito questa che ho detto io, che avevamo chiesto al rappresentante della Maggioranza Coppola di darci alcune risposte, esiste la politica, esistono i regolamenti.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

No, non mi è sfuggito. Io sono rimasto che voi dovevate...

### **Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Allora stamani mattina ci siamo svegliati così, con questa voglia di dare fastidio, non voglio dire altre cose, ecco, questa è la proposta che io faccio ora.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Nella sua esposizione voglio far chiarire che l'Amministrazione ha messo in atto tutti gli strumenti possibili disponibili per far sì che oggi dovrete aver avuto una decisione molto...

### **Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Forse lei non ha capito, noi chiediamo, abbiamo chiesto e in Prima Commissione e in Conferenza Capogruppo l'aumento del numero dei Commissari nelle Commissioni, quello che prevede e il Regolamento e lo Statuto e non abbiamo avuto risposta. Poi gli step successivi quello ce la vediamo noi, Presidente, lei stia tranquillo.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Allora passo la parola al Consigliere Pasquinelli.

### **Daniele Pasquinelli – Presidente Movimento 5 Stelle**

Grazie, Presidente. Mah, ci terrei a fare un po' di chiarezza anche sull'iter cronologico che

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

ha portato alla discussione di stamani. Anzitutto mi dispiace se la Presidenza si è sentita sotto accusa, ma la questione non è di tipo procedurale e amministrativo, è una questione molto politica, non è una questione che riguarda la Presidenza del Consiglio. Allora, per dare un po' di ordine alla successione degli eventi, la proposta a cui faceva riferimento il Capogruppo Trotta è stata avanzata dal Consigliere Pellegrini in Prima Commissione. È ovvio che la Prima Commissione non è titolata a prendere decisioni di questo tipo, è stato rimandato tutto a una successiva discussione politica che non c'è stata, la proposta è stata riavanzata nuovamente durante la Conferenza dei Capigruppo propedeutica al licenziamento dell'Ordine del Giorno di questo Consiglio. In quella sede non è stata presa una decisione perché ovviamente i Gruppi di Maggioranza avevano bisogno di fare una consultazione al loro interno. Nel frattempo però ad oggi non c'è stata data una risposta né favorevole, né tanto meno negativa, quindi questo è il punto della discussione. C'è una contrarietà rispetto a questa proposta? Mi pare di aver capito di no, tant'è che siamo usciti dalla Conferenza dei Capigruppo con una situazione interlocutoria, come dire: "Non ci sono contrarietà a priori, consultiamoci". Arriviamo ad oggi e una risposta non c'è stata. Ma è chiaro che la risposta doveva arrivare dai Gruppi di Maggioranza, i Gruppi di Minoranza la proposta l'hanno fatta, poi lì bisogna stabilire se è accettata o meno. Nel frattempo una risposta non c'è stata, neanche negativa, ci tengo a sottolineare, neanche negativa. Ora qual era il motivo per cui questa proposta è stata avanzata? Mi pare anche evidente, c'è una situazione anomala per cui la Maggioranza ha perso un Gruppo, ha perso una quota di rappresentanza in Consiglio Comunale, in questo momento la Maggioranza rappresenta una parte inferiore di cittadinanza rispetto a prima. Accade però per effetto del Regolamento, sia chiaro eh, è il nostro Statuto che lo prevede, però per effetto di quello Statuto accade che addirittura la Maggioranza aumenta il numero dei rappresentanti nelle Commissioni a discapito delle Minoranze che li perdono, le Minoranze perdono due Consiglieri, i Gruppi di Maggioranza ne guadagnano 2. È chiaro che questa situazione non può essere rappresentativa degli equilibri politici ma neanche di una rappresentanza nei confronti della città, quindi si pone un problema che molto probabilmente lo Statuto e il regolamento del Consiglio hanno bisogno di essere rivisti e qui consentitemi di aprire una piccola nota a margine di questa discussione: il 31 luglio del 2019 il MoVimento 5 Stelle presentò un Ordine del Giorno con il quale chiedeva di attivare tempestivamente la Commissione per la revisione dello Statuto e del Regolamento e quell'Ordine del giorno è stato votato all'unanimità del Consiglio, quel giorno era assente solo Paolo Bianchi, il resto del Consiglio ha votato a favore. Di acqua sotto i ponti ne è passata, capisco che c'è stata di mezzo l'emergenza Covid, ma l'emergenza Covid c'è stata per tutte le Commissioni Consiliari, il sistema di lavorare si è trovato. Quindi io rinnovo l'invito, nonostante il perdurare di questa emergenza, ad attivare questa Commissione che probabilmente queste storture – e non è l'unica, eh, ce ne sono molte, il nostro Statuto ha bisogno di un aggiornamento, è ormai datato – potrebbero essere risolte in maniera molto più agevole. Chiudo la nota riguardo alla Commissione Statuto e Regolamento e quindi tornando alla questione di cui stiamo dibattendo è evidente che c'è una stortura nel modo di rappresentare gli equilibri in Consiglio Comunale e nelle Commissioni. Quindi, siccome il nostro Regolamento prevede un numero minimo e un numero massimo di componenti delle Commissioni, cioè da un minimo di 8 a un massimo di 12, il Consigliere Pellegrini – poi il Partito Democratico mi correggerà se sbaglio – aveva proposto di aumentare al bisogno il numero dei Commissari per le Commissioni sfruttando questa possibilità offerta dal nostro Regolamento per consentire a chi aveva lavorato nelle Commissioni fino a quel momento di poterci rimanere. Ricordo che presentammo proprio l'esempio della Prima commissione,

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

per cui portando a 10 il numero dei Commissari si riusciva a garantire la presenza di chi fino a quel momento aveva lavorato nelle Commissioni, tutto questo ovviamente avveniva mantenendo il rapporto 60/40 sul totale dei Commissari. Lì non c'è stata espressa una contrarietà, come non è stata espressa una contrarietà verso questa proposta in Conferenza dei Capigruppo. La cosa che mi dispiace è che si arrivi così per inerzia al Consiglio dovendone riparlare, però manteniamo il sangue freddo. La delibera è funzionale dal momento in cui viene votata, quindi c'è sempre il tempo per arrivare a discuterne, forse sarebbe stato opportuno farlo prima, ma visto che tutto è ancora aperto, dico che questo è il momento per ragionare ulteriormente su questa proposta, quantomeno per capire se ci sia una effettiva contrarietà da parte di qualcuno o semplicemente non si fa perché è faticoso metterci la testa sopra. Quindi io mi associo alla proposta del Presidente Trotta di arrivare ad una votazione, cioè di capire se la proposta avanzata dalla Consigliere Pellegrini in Prima Commissione è effettivamente non ricevibile da parte del Gruppo di Maggioranza o se si può sospendere una attimino la delibera, si può fare tutto anche nell'arco della mattinata, eventualmente ripresentarla oggi pomeriggio con la nuova composizione. Per il momento non ho altro da aggiungere. Grazie, Presidente.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Pasquinelli. Lascio la parola al Consigliere Marco Pellegrini.

### **Marco Pellegrini – Consigliere Partito Democratico**

No, vedo che si è prenotato il Presidente Coppola, che forse sarebbe più corretto magari nella logica della dialettica su questo argomento intervenga, poi eventualmente preciso qualcosa anch'io, ma il Presidente Pasquinelli è stato esaustivo.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Bene, Presidente Coppola, prego.

### **Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Buongiorno a tutti. Dopo la Conferenza dei Presidenti, io sono stato tra l'altro in quell'ambito molto chiaro rispetto alla mia personale opinione, al di là di questo ho chiesto che ci fosse, come avviene sempre in politica, una discussione che esulasse dall'ambito istituzionale in quanto questione strettamente politica, verificassimo e poi eventualmente ci saremmo risentiti. Oggettivamente io ho parlato di questa questione esclusivamente con un Consigliere, Callaioli, gli altri... nessuno ha chiamato, formalmente o informalmente il sottoscritto. Ho visto anche Pasquinelli e me ne scuso, volevo parlargliene, ma eravamo in un altro ambito e su questo è colpa mia, mi è passato di mente, poi sono andato via, però ovviamente queste questioni politiche devono essere anche concordate un minimo prima che ci si trovi di fronte a contesti specifici. Credo che dopo la Prima Commissione prima di arrivare in Conferenza dei Presidenti sarebbe stato opportuno sentirsi. Quindi forse qualche telefonata al di fuori dell'ambito istituzionale poteva essere un momento di riflessione e lo dico perché io questo telefonata l'ho aspettata. Poi mi sono incontrato casualmente con Callaioli, il quale mi ha detto: "No, non ho saputo nulla", quindi è ovvio che non ci fosse questa esigenza precisa di trovare una sintesi. Personalmente l'ho detto fin dall'inizio e su questo credo che siano testimoni tutti i Capigruppo che erano in Commissione, che oggettivamente il primo obiettivo è quello di convocare la Commissione Statuto e di incominciare a mettere mano sullo Statuto e sul Regolamento perché vi sono alcune questioni che a mio avviso vanno risolte. Per quel che riguarda i Gruppi, l'ho detto in modo

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

chiaro, si creerebbe un precedente, perché qualora vi fossero ulteriori spostamenti, la passata Legislatura ne è maestra, dovremmo ogni volta tornare a verificare i numeri. Io credo che inizialmente abbiamo discusso in modo chiaro e preciso sulla composizione numerica delle Commissioni. Ovviamente, chi fa politica lo sa bene che durante le Legislature possono esserci delle alterazioni, che sono fisiologiche, tra l'altro, soprattutto oggi rispetto al passato quando i cambiamenti sono più facili, sono più veloci, un tempo era impensabile, ma oggi accade. Quindi se ogni volta che vi è una esigenza di modifica perché qualche Gruppo... e non dico solamente passaggi da Maggioranza a Minoranza, ma potrebbe anche essere una sintesi interna ai Gruppi, Tizio passa a un altro Gruppo sempre nell'ambito della Maggioranza, o viceversa Caio passa a un altro Gruppo nell'ambito dell'Opposizione, ogni qualvolta dovrebbe esserci questo modus operandi, dover intervenire e modificare, perché oggi può esserci licenza di una componente specifica, domani quella di un altro. Quindi se oggi accettiamo un percorso, domani dobbiamo obbligatoriamente continuare a perseguire lo stesso obiettivo di chi lo chiede. Quindi la mia proposta è quella di convocare la Commissione Statuto, metterci mano al più presto, cercando di lavorare in modo duro e veloce. Da lì poi mettere in campo tutte quelle prerogative che potrebbero migliorare lo Statuto e il Regolamento, lasciando anche non solo per noi quando lo affrontiamo, ma anche per coloro che verranno, un percorso regolamentare adeguato. Questo è quello che io ho detto in Commissione, lo ripeto oggi, ma è il mio parere. Nella stessa occasione dissi: "Eventualmente sentiamoci". Vedo che è arrivato Callaioli. Noi ci siamo sentiti, anche Callaioli mi ha detto che lui non ha saputo nulla. Ora io credo che – telefonate informali fra di noi ci sono spesso – se c'era l'esigenza veramente di trovare una sintesi in tal senso avreste potuto sicuramente chiamarci. Io ho espresso il mio parere, ma credo che sia un parere logico, per un semplice fatto che se non ogni volta dovremmo intervenire e creare precedenti, a volte non è così utile all'andamento delle istituzioni. Comprendo anche, e questo è fisiologico, quelle che siano le esigenze di ciascuno di mantenere la propria rappresentanza nell'ambito delle Commissioni dove è stato presente. Io appartengo ad un gruppo mononucleare, quindi fisiologicamente non potrò essere presente in tutte le Commissioni perché fisiologicamente non ho all'interno della Maggioranza l'opportunità di poter avere sia la forza, tanto meno anche la capacità fisica di essere rappresentativo in tutte le Commissioni. Ne prendo atto, non è che cambia nulla, è sempre stato così, da quando sono in Consiglio Comunale, e queste questioni sono state arbitrate numericamente in termini di frazioni che ci venivano fornite dagli uffici. Poi si può parlare di tutto. Se ci fosse stata la volontà vera e non una questione a mio avviso importante, quello che volete, di poter arrivare a una sintesi, forse avremmo dovuto metterci a un tavolo prima ancora che questa discussione arrivasse in Prima commissione, nella Conferenza dei Presidenti e tanto meno in Consiglio Comunale, ma questa cosa non c'è stata, è stata fatta la proposta in Prima Commissione, è stata fatta la proposta in Conferenza dei Presidenti. Ovviamente chi fa politica sa che ci sono ambiti ed ambiti. Quando si va nelle istituzioni si pone la questione, però c'è sempre una variante, che è quella della politica. Oggi mi sembra un po' tardivo, io lo dissi, insomma: "Sentiamoci". L'unica persona che ho sentito è il Consigliere, il Presidente Callaioli, degli altri nessuno. Aspettavo che qualcuno mi chiamasse e ho creduto che la mia riflessione in merito allo Statuto...

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Potevi chiamare anche te, Luigi.

**Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Come? Non era un'esigenza mia. Angelo, fammi finire, per cortesia.

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Perdonami.

**Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Non era un'esigenza mia, non era un'esigenza mia. Io la mia opinione l'ho detta subito, quindi la mia opinione la conoscevate, personale, la mia opinione personale. Mi sembra che sia stato chiaro io in Conferenza dei Presidenti, quello che ho detto, quella era la mia... ovviamente io sono un Consigliere che fa parte di una Maggioranza con tanti Consiglieri, ovviamente cioè non è che la mia opinione è un'opinione, tra virgolette, decisionale o decisiva, tanto meno poi sono così pregiudiziale nelle scelte – e chi mi conosce lo sa – che chiudo le porte a fronte di discussioni a volte secondo me anche legittime e logiche. Io potevo telefonare, potevo anche... che qualcuno, cioè credevo che siccome l'esigenza era di altri, qualcun altro avrebbe dovuto prendere il telefono e chiamarmi. Così non è successo. Mi scuso con Pasquinelli perché volevo parlargliene, poi ci siamo visti, siamo stati anche un bel pezzo insieme, però poi mi è passato di mente. Viceversa ne ho parlato con Callaioli. Sugli altri poi, pensando – Callaioli fa parte anche della Minoranza – pensando che avesse informazioni in merito, questo lo posso dire, lui non sapeva niente. A questo punto mi sembra cioè scontato che ci debba essere un percorso che ci vede tutti uniti chiedendo la convocazione della Commissione Statuto, cosa fondamentale, che chiedo personalmente al Presidente, ma credo che in questo senso possa fare questa richiesta, questa mia richiesta, possa farla a nome di tutti, perlomeno sicuramente i Consiglieri di Maggioranza, ma suppongo anche quelli di Minoranza perché in più ambiti lo hanno richiesto. Per quel che riguarda le Commissioni io ho espresso il mio parere su quella e mi sembra che poi alla fine se fosse stata l'esigenza vera di andare avanti su una discussione ci sarebbe stata l'opportunità di farlo. Sono passati diversi giorni, non c'è stata. Io mi scuso, però dico credo che a questo punto si debba prendere atto che sia più importante pensare allo Statuto e al Regolamento che allo status quo, quindi al contingente. Ho finito, sono disponibile per qualsiasi tipo di chiarimento.

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Allora rimaniamo così e poi andiamo dopo lo Statuto.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Allora grazie, Presidente Coppola. Per quanto riguarda la Commissione Statuto, come dissi già nella Capigruppo, è già stata calendarizzata per il mese di gennaio. Quindi passo la parola al Presidente Anna Tempestini.

**Marco Pellegrini – Consigliere Partito Democratico**

Mi sono prenotato, Presidente.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Consigliere Marco Pellegrini, prego.

**Marco Pellegrini – Consigliere Partito Democratico**

Allora, mi piacerebbe ristabilire un attimino un po' l'ordine delle cose. Allora, faccio un paio

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

di battute: Luigi, visto che è una battuta, mi permetto il colloquiale, mi aspettavo anche io delle scuse, onestamente, visto che la domanda e la proposta l'ho fatta io, di solito a domanda si risponde, quindi non è che...

### **Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Io non c'ero in Prima Commissione, quindi...

### **Marco Pellegrini – Consigliere Partito Democratico**

Quindi noi come Gruppo avevamo portato la proposta in Prima Commissione e dai Gruppi di maggioranza attendevamo una presa di posizione, quindi a mio avviso noi l'abbiamo fatta la proposta e francamente sarebbe stata la Maggioranza a farsi viva per farci conoscere quali erano i suoi orientamenti. Ora non dico che lo doveva fare il Presidente Coppola, ma qualcuno della Maggioranza credo che l'avrebbe dovuto fare, visto che la logica è che a una domanda si dà una risposta, non è che chi chiede poi ti richiede un'altra volta: "Ma allora cosa mi dici?", perché evidentemente a quella domanda chi doveva rispondere, pensava di rispondere in maniera contraria e mi pare di capire che l'orientamento è quello, cioè di non accogliere la proposta che è stata fatta e se è così non ci sono problemi, ne prendiamo atto. Poi faccio un'altra battuta, ma giusto per sdrammatizzare un po', direi che forse sarebbe meglio nell'interesse della Maggioranza che altre defezioni non ce ne fossero, altrimenti questa Maggioranza va a casa, visto che già siete arrivati a perderne uno di componenti della Maggioranza, viste le vicende che sono accadute in occasione della Variante con perdite di Assessori eccetera, eccetera. Quindi, la mia chiaramente è una battuta, ma comunque i numeri stanno lì a parlare. Grazie, Presidente.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Consigliere Pellegrini. Presidente Tempestini, prego.

### **Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Diciamo che mi associo a quanto dichiarato ora dal Consigliere Pellegrini, cioè io credo che rispetto alla partecipazione nelle Commissioni, e devo dire che come Gruppo consiliare io sono quella che insieme alla Bartolini perde una rappresentanza, fra l'altro, cioè, come diceva prima il Presidente Pasquinelli, c'è un'incongruenza che ovviamente è data dal Regolamento e in questo momento non possiamo derogare o interpretare, però è vero anche che mentre la Maggioranza perde pezzi, di fatto aumenta la sua rappresentanza nelle Commissioni consiliari e la Minoranza che acquista, diciamo, in forza, perde 2 rappresentanti. Io esco dalla Terza Commissione. La richiesta che è stata fatta nella Conferenza dei Capigruppo, fra l'altro la Conferenza dei Capigruppo è stata il 19, cioè, voglio dire, anche molto a ridosso del Consiglio Comunale, è stata fatta una richiesta specifica di valutare la possibilità di aumentare proprio il numero, come previsto anche dallo Statuto, in quelle Commissioni dove c'erano delle definizioni, persone che uscivano dopo aver partecipato. Diciamo anche che le Commissioni, è una nota alquanto... un cincillino polemica, non è che siano così attive, perché la Terza Commissione non ho ricordanza di quando sia stata riunita, però è una questione diciamo di carattere formale e sostanziale, io esco dalla Terza Commissione, mi sarei francamente aspettata da parte della Maggioranza un'apertura in questo senso, in nome della partecipazione e del coinvolgimento anche delle Minoranze nei lavori del Consiglio. Questo non credo, Luigi, che sia la Minoranza che deve sollecitare, è stata posta una richiesta, è stata presentata una richiesta, da parte della Maggioranza ci doveva essere una risposta che poteva essere positiva o negativa, non

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

abbiamo avuto risposta, per cui chiaramente l'unica possibilità era quella di portare la proposta in Consiglio Comunale e questo è stato fatto, mi sembra lineare e non c'è bisogno di fare dietrologia, semplicemente questo. Grazie.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Tempestini. Presidente Callaioli, voleva intervenire?

### **Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Sì, Presidente, grazie, infatti ho prenotato in contemporanea con il suo invito, la ringrazio. Mah io credo che noi ci troviamo di fronte a una discussione che va al di là del contenuto squisitamente visivo che ci occupa quest'oggi. Chi era nella passata Consiliatura in Consiglio se lo ricorderà, io ho sempre insistito su di un principio, ossia quello di fare attenzione alle prerogative, ai diritti degli eletti e delle parti politiche in genere senza mai pensare all'interesse del momento, senza mai pensare a difendere la posizione e quindi senza mai pensare all'interesse di chi è in un determinato momento Maggioranza e di chi da un'altra parte è Minoranza, ma non solo perché, come dicevo in passato e ripeto ora, la democrazia per fortuna prevede mobilità nelle posizioni e quindi chi era Maggioranza poi diventa Minoranza e viceversa, perché in genere per tutti i diritti sono dei principi, cioè valgono per tutti. Quindi non pensiamo a risolvere questa discussione avendo a mente la propria posizione, quindi a difendere la posizione della Maggioranza o quella dell'Opposizione, pensiamo ai diritti che devono essere sempre per tutti. Allora io faccio, riepilogo in sintesi quello che ho detto anche in Capigruppo, mi chiedo, questa applicazione *stricto sensu* del TUEL è una norma astratta e generale, come sempre, e che di conseguenza poi va adeguata al caso concreto, perché il caso concreto non prevede appunto un'ipotesi adattabile specificamente allo Statuto del Comune di Piombino. Però, dicevo, questa norma del TUEL secondo me va interpretata in maniera da adeguarla agli interessi sostanziali rappresentati nella politica, perché noi nella sostanza cosa abbiamo davanti agli occhi? Una maggioranza che ha perso dei pezzi e che quindi negli effetti dovrebbe risultare indebolita. Poi invece allo stato dei fatti risulta il contrario, cioè risulta che dei pregiudizi li subiscano le forze di Opposizione. Che questa è una discrasia è sotto gli occhi di tutti. Allora, possibile che questa applicazione cieca della norma conduca ad un risultato di questo genere? Teniamo presente anche un'altra cosa, che ci sono consuetudini costituzionali del Comune di Piombino sulla scorta delle quali in passato questo tipo di soluzione non è mai stata adottata, ma non solo nel breve, come è successo, è stato ricordato con Mosci nella passata consiliatura e poi proprio gli ultimi mesi con Ferrini. Ci sono precedenti anche più risalenti, mi riferisco a SEL, mi riferisco a Sinistra Democratica, a suo tempo uscì dalla Maggioranza, passò all'Opposizione, non ci furono stravolgimenti delle Commissioni. La passata amministrazione, o meglio, la passata Maggioranza di governo non pretese determinati adeguamenti. Forse questo, ma ripeto, questo qui secondo me sarebbe stato... apro una piccola parentesi, apro una parentesi per dire che sarebbe stato meglio lasciare tutto com'è, non moriva nessuno secondo me e ce la discutevamo con i tempi e gli studi e le analisi giuste in Commissione Statuto perché, e qui chiudo la parentesi, in realtà poi non è che noi abbiamo delle sicurezze tecnico-giuridiche così granitiche. A parte i precedenti c'è da chiedersi anche: ma cos'è che stabilisce chi è Maggioranza e chi Minoranza? Perché chi si sposta da una parte all'altra fa una migrazione ufficiosa e altrettanto ufficiosamente cambia posto sugli scranni, ma non è che esiste una legge che qualifica la collocazione sugli scranni, eh, cioè non ho mai letto niente di tutto questo, non c'è una dichiarazione, non c'è una dichiarazione di fiducia come nelle Camere,

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

dove uno assume una posizione ufficiale. L'unica posizione ufficiale risale alla formazione delle liste elettorali, alla formazione delle compagini che sostengono un Sindaco o un altro. Se uno dovesse guardare al comportamento in Aula e alle scelte sulle sui singoli atti dell'Amministrazione, se si guarda l'atto più importante di un'Amministrazione che è il bilancio, non mi pare che la lista Ascolta Piombino abbia votato con le Opposizioni, tutt'altro. E allora che marca anche il discrimine? Noi ci troviamo in un'impasse istituzionale che rischiamo di dirimere troppo frettolosamente. Si poteva tranquillamente lasciare tutto com'è e con la Commissione Statuto poi lavorarci con calma, confrontarci. C'è stata una Commissione Capigruppo di confronto, niente di più. Io sinceramente trovo che questo modus operandi sia troppo frettoloso e rischi di essere pregiudizievole del buon andamento dei lavori del Consiglio Comunale, delle relazioni e delle prerogative di tutti i Gruppi politici. Vi ringrazio, ho finito.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Callaioli. Al momento non ho nessuna richiesta.

### **Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Presidente, forse io forse ho già parlato, anche per fare un po' di sintesi, non so se mi dà la parola oppure no.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Prego, Presidente Trotta.

### **Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Grazie, Presidente. Allora, alla luce di tutte le relazioni fatte dai miei colleghi delle Opposizioni – Callaioli, Tempestini, Pasquinelli – io direi di congelare la situazione, se questo è possibile, oppure, se non è possibile, di portarla in votazione, che non vengano accolte le vostre proposte, perché sennò poi diventa inutile. Oppure facciamo la Conferenza Capigruppo, non lo so, ecco, chiedo a tutti voi di uscire da questa situazione. Come usciamo da questa situazione? Lasciando tutto così? Potrebbe essere una strada. Lasciamo tutto così aspettando la Commissione Statuto? Potrebbe essere un'altra strada. Vogliamo cambiare? È un'altra strada. Questo è quanto. Io da un punto di vista... Callaioli l'ha anche già detto, forse mi ripeto, ma da un punto di vista della prassi diciamo consigliare rispetto al variare dell'assetto della Maggioranza non si è cambiato niente, proprio perché non è così granitico. Questo è un appello che vi faccio, anche a ripensarci. Non lo so, vediamo quello che potrà succedere, non so se il Prefetto potrebbe darci una mano rispetto anche a queste cose. Non lo so, la sto buttando lì, non sono minacce, capiamo un po', ecco. Ognuno... poi siete in Maggioranza e decidete un po' cosa fare, noi dell'Opposizione siamo stati molto chiari. Grazie, Presidente.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Trotta. Questa vorrei sottolineare che non è una soluzione da Commissione Statuto, anche se è stata già convocata per gennaio, come ho già detto alla Capigruppo prima che abbiamo svolto. Quindi è una soluzione politica che dovete prendere voi. Lascio la parola al Presidente Coppola che me la chiede. Prego.

### **Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Mah io condivido in pieno la filosofia del Presidente Callaioli. Ovviamente io sono un



## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

fautore del proporzionalismo puro con le preferenze ed è chiaro che se facciamo riferimento alle appartenenze politiche, ma non tanto di partito o di lista, bensì ad una tradizione, credo che rimaniamo solamente io e lui su queste posizioni, in quanto componenti politiche molto più autorevoli delle nostre hanno avuto i numeri per decidere i sistemi elettorali sia per le politiche, nonché per le regionali fino alla riforma del TUEL per le elezioni amministrative e l'indicazione è stata quella di o l'elezione diretta del Sindaco o l'elezione diretta del Presidente della Regione, premi di Maggioranza, poi non dimentichiamo il *Mattarellum* e tante altre, quindi ovviamente la questione della rappresentanza è una questione antica che oramai riguarda pochissime filosofie politiche. In tal senso colgo pienamente l'invito del Presidente Callaioli, che le questioni si affrontano in base non a esigenze impellenti e di parte, ma a visioni più ampie che non dovrebbero in questo senso neanche più coinvolgere noi, ma chi verrà dopo di noi. Quindi rimandare tutto alla Commissione Statuto credo sia doveroso e in tal senso lo ha già detto il Presidente del Consiglio Comunale Massimo Giannellini, vi è disponibilità da parte sua di convocare una riunione della Commissione Statuto. Per quel che riguarda la Maggioranza, o perlomeno per quel che riguarda il sottoscritto, pienamente d'accordo in quanto l'ho richiesto in modo preciso e dettagliato nella Conferenza dei Presidenti precedente a questo Consiglio. Per quel che riguarda la qualità secondo me è bene continuare nel percorso dello Statuto e del Regolamento intervenendo su quella rappresentanza che il TUEL ci pone, 60/40, d'altra parte su questo al momento finché non troveremo soluzioni diverse c'è una spiegazione politica logica, le Commissioni d'altra parte hanno anche esigenze di affermare quella che è la capacità della Maggioranza di dare un indirizzo. Se venisse a mancare questa affermazione ci sarebbero ovviamente ripercussioni di tipo più ampio, ma questo non devo dirlo perché è scontato e comprensibile a me, figuriamoci a tutti gli altri che comunque hanno più esperienza in materia di governo del sottoscritto. Quindi ritengo che al momento proseguiamo su quello che è l'iter tradizionale, nel contempo affrettiamoci con la Commissione Statuto, cercando anche di delineare tutti insieme un percorso veloce e che dia legittimazione a tante questioni che a mio avviso sono fondamentali non solamente per la celebrazione dei Consigli Comunali o delle Commissioni ma, tornando alle parole del Presidente Callaioli, per sfumature a mio avviso di democrazia estremamente importanti. Ricordo che questo assetto noi lo abbiamo trovato e questo assetto è l'assetto che ci permette di continuare al momento, però abbiamo il potere di poter modificare l'assetto. Io personalmente porterò il mio contributo rispetto ad una vocazione precisa. Poi ovviamente siamo tanti, ciascuno porterà il proprio contributo rispetto alle proprie vocazioni. Sicuramente una sintesi dovrà esserci, sarà difficile perché immagino che le istanze mie e del Callaioli possono essere diverse rispetto a forze politiche che hanno negli anni affermato la presenza di sistemi elettorali che esulano da quella che è una visione proporzionalista e soprattutto legata all'affermazione diretta dei cittadini nell'eleggere i propri rappresentanti demandando il potere poi all'interno delle assemblee di eleggere i diversi riferimenti istituzionali, partendo dal Presidente del Consiglio fino al Sindaco. Purtroppo oggi si parla anche di elezione diretta del Presidente del Consiglio, la cosa a me fa paura, senza dubbio sono opinioni. Pertanto credo che la proposta migliore sia quella di perseguire in tempi brevi precise iniziative nell'ambito della Commissione Statuto per modificare tutto l'assetto di percorsi a mio avviso superati anche dalla democrazia stessa, perché oggi la democrazia dei partiti è superata e credo che la democrazia dei carrozoni elettorali – e questo lo dico sapendo che qualcuno potrà applaudire, qualchedun altro tirarmi un sasso – non è la democrazia vera, quella della rappresentanza, perché lì non si rappresentano le idee, ma bensì esigenze momentanee sotto il profilo elettorale. Ho finito,

grazie.

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Presidente, mi sono prenotato, però avrei necessità di fare una mozione d'ordine.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Coppola. Mozione d'ordine in che senso?

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Nel senso che, vista come va la discussione, la mozione d'ordine è la seguente: o lasciamo invariata la situazione delle Commissioni e aspettiamo la Commissione Statuto; se non si intende lasciare inalterata la situazione delle Commissioni, votare la proposta delle Opposizioni che abbiamo fatto e andare avanti, cioè votare che la Maggioranza è contraria a fermarsi un attimo e aspettare, questa è la mozione d'ordine che sto facendo, perché mi sembra di aver capito che Coppola dice: "Sì, sono d'accordo", sintetizzando...

**Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Si sente malissimo, Angelo. Ti sento malissimo.

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Sì, dicevo, mi ripeto, Fabrizio, la mozione d'ordine che io ho fatto è la seguente: o lasciamo tutto così e la Maggioranza ritira il punto 3, o altrimenti di votazione quello che ho detto all'inizio, ovvero che la Maggioranza non accetta la nostra proposta...

**Intervento – non identificato**

Angelo, ti sentiamo a tratti, io non ho capito.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Scusate, io stavo sentendo perfettamente in questo momento. Può concludere, Presidente Trotta?

**Angelo Trotta - Presidente Partito Democratico**

Sì, io ho concluso.

**Intervento – non identificato**

Angelo, scrivi la proposta nel forum.

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Sì, la scrivo. Allora, per chi mi sente la proposta è questa, che in realtà è la proposta iniziale: o lasciamo tutto così anche perché nelle cose che ci siamo detti, per esempio a livello politico, Ascolta Piombino è entrato in Maggioranza, ma non me ne vogliono cioè diciamo Ascolta Piombino è entrata in Maggioranza, vedete quante variabili ci sono e comunque se la Maggioranza non accetta la nostra proposta come Minoranze di andare a votare che siete contrari alla proposta nostra, di congelare e attendere la Commissione Statuto. Questa è la proposta, ora ve lo scrivo. Bene, ci siamo sentiti?

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Bene, chiede l'intervento anche Pasquinelli.

**Daniele Pasquinelli – Presidente Movimento 5 Stelle**

Grazie, Presidente. Mah, allora, non me ne vorrà il Presidente Coppola che sa benissimo essere persona che stimo. Purtroppo ci rivolgiamo a lui in quanto ufficialmente è il coordinatore dei Gruppi di Maggioranza. Detto questo però io non capisco cosa intenda quando dice: “Si possono fare delle telefonate, ci si può sentire”, per me non funziona così, non c'era niente su cui allinearsi...

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Presidente Pasquinelli, non volevo un passaggio politico. Lei ha già parlato, se vuole dare qualche altra informazione tecnica che può servire...

**Daniele Pasquinelli – Presidente Movimento 5 Stelle**

No, mi volevo accodare sulla proposta, chiudo, concludo Presidente, concludo. Ma mi serviva per dire proprio perché è stata fatta una proposta che non era né negoziabile, né contrattabile, ma era precisa, ci saremmo aspettati una risposta su quello. La risposta non è arrivata, quindi per me è opportuno che si voti oggi in Consiglio su quella proposta, questo volevo dire. Poi se è no è no, se è sì è sì, ma perché sia chiaro anche all'esterno quali sono le posizioni, quindi mi accodo nel chiedere una votazione sulla proposta avanzata dal Consigliere Pellegrini.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Pasquinelli. Quindi, appena il Presidente Trotta avrà scritto la sua richiesta, attendo la risposta della Maggioranza se accettare o meno la proposta.

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Ho scritto, Presidente. Massimo, ti ho scritto, eh.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Lo vedo. Quindi il Presidente Trotta diciamo in questo momento fa una richiesta e se la proposta del Trotta viene approvata o meno. Presidente Coppola, vuole prendere la parola?

**Daniele Pasquinelli – Presidente Movimento 5 Stelle**

Ma se i Gruppi di Maggioranza hanno bisogno di sentirsi fra loro è comprensibile, possiamo fare anche 5 minuti di sospensione.

**Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

No, no, scusate, mi scuso, posso parlare?

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Prego, Presidente Coppola.

**Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

No, sinceramente, dal punto di vista del percorso istituzionale non so cosa si voti, normalmente si vota o una delibera, o un Ordine del Giorno, o una mozione, non so cosa si voti, non è una proposta questa che credo possa essere messa in votazione.

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Scusi se la interrompo, si vota di... allora, al proposta è: ritirate la delibera in attesa della Commissione Statuto. Okay, non ritiriamo la delibera, andiamo avanti e allora chiedo di mettere in votazione, come abbiamo fatto tante volte, che cosa: che non siete d'accordo ad andare avanti, punto, la sintesi è questa.

**Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Mi sembra di essere stato chiaro...

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Dici te di essere stato chiaro, ma noi siamo stati più chiari di te, cioè te hai preso tempo, noi ti diciamo: Luigi...

**Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Personalmente ho espresso la mia posizione.

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Credo di averlo detto in tutte le salse.

**Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

... la delibera, la Maggioranza fa i suoi nomi, l'Opposizione fa i suoi nomi e poi dal giorno dopo si incomincia a discutere della questione nell'ambito della Commissione Statuto.

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

No, io sto dicendo di congelare, di non fare nessun nome, di andare avanti così.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Il Presidente Trotta ha fatto una proposta, quindi un emendamento, di cui la Maggioranza nell'espressione di Coppola non accetta, mi sembra di aver capito anche il Presidente Callaioli. Quindi, non essendo accettata questa proposta, metto alla votazione...

**Intervento – non identificato**

Il Presidente Callaioli cosa ha detto?

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Però non è che possiamo perdere tutta la mattinata, Tempestini! Presidente Tempestini, non è che si può stare tutta la mattinata...

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Se mi dà la parola...

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Sento male. Ci sono dei microfoni aperti.

**Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Presidente, ho lasciato aperto il microfono perché si sente a tratti, ma ho sentito dire: "Anche il Presidente Callaioli è d'accordo", ma non ho capito con cosa sarei d'accordo.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Con lo schema proposto di rimanere congelati come sono gli schemi. Mi corregga.

**Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Lo schema proposto dal Segretario, nel senso i nomi, i numeri, questa roba qua?

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

No, lo schema... ancora non siamo alla fase del voto, andiamo a votare lo schema, quello che *(Inc.)* Segretario *(Inc.)*.

**Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Forse non era ancora collegato.

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Posso?

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Presidente Callaioli, mi sente?

**Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Sì.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Ci sono troppi microfoni aperti, potete chiudere... Presidente Callaioli, il Segretario *(Inc.)* di rimanere *(Inc.)* quello schema che vi è stato inviato.

**Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Lo schema è quello che si vota insieme alla delibera.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Sì.

**Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Allora questa qui è una cosa che va votata tutta insieme, cioè non c'è una votazione sullo schema, i conti mi sembrano corretti, se devo dire questo, secondo, sì, mi sembra sia corretto, fermo restando che resto dell'opinione che sarebbe meglio farci un lavoro più lungo perché stiamo facendo un percorso a mio avviso frettoloso per tutto quello che ho spiegato prima, non credo di doverlo ripetere. Mi sembra che il conteggio sia corretto.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Bene, questo è lo schema che viene votato.

**Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Per quanto mi riguarda se non vado errato ci sono... Rifondazione Comunista oltretutto aveva 2 rappresentanti nelle Commissioni e 2 restano, correggetemi perché mi sono collegato in ritardo, non vorrei aver perso qualcosa, però mi sembra quello sia.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Rifondazione Comunista c'era in questo schema (*Inc.*) successivamente, 1, 4.

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Presidente.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Prego, prenda la parola.

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Posso?

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Prego.

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Allora sui conteggi non abbiamo niente da dire nemmeno noi, ma la sostanza è politica. Noi abbiamo presentato una richiesta, un emendamento alla delibera, che è quello di allargare il numero delle Commissioni laddove vengono a mancare dei rappresentanti. Io chiedo che questo emendamento venga messo in votazione. Questa la sostanza di questa mattina, o viene messa questa in votazione, oppure la delibera viene approvata e viene messa in votazione la delibera così come è stata presentata, cioè non mi sembra che ci sia bisogno di stare a fare tanti discorsi. Le questioni erano due: o si lascia la situazione com'è, oppure si mette in votazione questo emendamento, eh, scusate. Poi abbiamo chiesto di mettere in votazione l'emendamento alla delibera, punto.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Mi sembra che l'emendamento non sia stato accettato.

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

No, lo deve votare il Consiglio, e che discorsi! Non è stato accettato dalla Maggioranza diciamo nelle vie ufficiose, ma ufficialmente è il Consiglio che deve decidere.

**Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Gli emendamenti agli ordini del giorno, diciamo, è il presentatario che li accetta, e il Consiglio in caso di delibere.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

L'emendamento del Trotta, che è confuso, proposta a lasciare che il Consiglio ritiri la delibera in attesa della Commissione Statuto, non è la Commissione Statuto che risolve questo problema qui, perché è un problema politico. O scrivete un emendamento ad hoc, così non mi sembra...

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Te l'ho scritto, te l'ho scritto.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

C'è scritto: "Presidente...".

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Te lo riscriviamo, se non ti garba il mio.

**Francesco Ferrari – Sindaco**

No, scusate, ma non è che non ci piace il suo, Presidente Trotta, è che ...

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Dove sei? Dove sei? Non ti vedo?

**Francesco Ferrari – Sindaco**

... ha fatto il Presidente per 5 anni, che quelle due righe che lei ha scritto non sono un'emendamento. Se volete fare un emendamento lo fate, ma non prendiamoci in giro.

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Certo, Sindaco, è tutto vero quello che stai dicendo, ci stiamo organizzando.

**Alessandro Adami – Consigliere Ferrari Sindaco**

Perché ho sentito dire: "Dovete pronunciarvi sull'emendamento, noi l'emendamento l'abbiamo fatto..."

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Io quello che ho fatto è una mozione d'ordine, non ho fatto un emendamento.

**Alessandro Adami – Consigliere Ferrari Sindaco**

Scusate, mi ero prenotato, Massimo...

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Scusami, siccome mi si dà anche dell'incompetente. Allora, io ho fatto una mozione d'ordine, l'emendamento lo scriviamo, l'avevo anche scritto.

**Francesco Ferrari – Sindaco**

Io, Presidente, non ho dato dell'incompetente a nessuno, ho detto che quello che lei ha scritto non è un emendamento, siccome lei e il Presidente Tempestini... dovevamo sull'emendamento che era stato presentato non...

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Bene, bene, ora presentiamo un emendamento.

**Alessandro Adami – Consigliere Ferrari Sindaco**

Presidente, mentre preparano l'emendamento...

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Faccia finire un attimo, Adami.

**Francesco Ferrari – Sindaco**

Non era per accusare nessuno, era solo e unicamente per mettere ordine a questa discussione.

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Grazie, Sindaco.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Sindaco. Consigliere Adami, a lei la parola.

**Alessandro Adami – Consigliere Ferrari Sindaco**

Mi dispiace, non volevo interrompere, scusatemi, purtroppo a volte la diretta e lo streaming così da lontano impedisce di capire certi meccanismi. No, anche a me faceva piacere, giusto per fare un po' di chiarezza, di introdurre il fatto che comunque la questione che si è posta la Maggioranza, i Consiglieri di Maggioranza, al momento in cui è stata fatta la richiesta era quella che fossero rappresentati gli equilibri, come giustamente ha sottolineato Luigi Coppola nel suo intervento, che ha ragione, l'ha fatto come nostro rappresentante, che fossero rispettati gli equilibri previsti del 60/40, non è che non ha voluto, non abbiamo voluto come Maggioranza accettare o respingere qualcuno, accogliere o respingere qualcuno. Poi ci siamo posti la questione di poter in qualche modo, proprio per far fronte a quelli che sono stati i meccanismi che poi giustamente qui è stato detto sono stati molto, molto rapidi le evoluzioni, è stato ribadito da qualche Consigliere che le evoluzioni degli eventi, dei fatti, dei passaggi sono stati molto rapidi. Ci siamo posti la questione che certi equilibri fossero rispettati e questo secondo me è molto corretto nei confronti anche di quelli che sono stati poi gli esiti di un passaggio elettorale, che come ha ricordato e molto bene, molto precisamente anche il Presidente Callaioli, gli unici documenti ufficiali che noi abbiamo a disposizione sono le liste elettorali che quindi si sono presentate quanto ci sono state le votazioni e quando sono state presentate le liste a sostegno del Sindaco. Dopodiché è chiaro che abbiamo rimandato la palla affinché questi equilibri poi potessero essere in qualche modo discussi all'interno poi di tutti i Gruppi. Mi sembra che la proposta che oggi noi portiamo è semplicemente a completamento di questo percorso. Se c'è un emendamento ben venga, però noi la nostra decisione l'abbiamo presa e l'abbiamo presa nel rispetto di quello che è un po' il risultato, fermo restando – il risultato elettorale, intendo – fermo restando il fatto che si possa sempre migliorare, fermo restando il fatto che giustamente ci dovrà essere una Commissione apposita che in qualche modo possa rivedere lo Statuto in modo da evitare che equivoci come questi possano nuovamente rallentare o in qualche modo interrompere certi percorsi e si va sempre nel tentativo di cercare di migliorarsi, però deve essere chiaro che il nostro percorso è quello che porta a rispettare certi equilibri che scaturiscono da un voto, non il fatto di respingere in qualche modo o avercela con qualcuno o qualcun altro in particolare. Grazie.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Consigliere Adami. Attendiamo un attimo l'emendamento.

*(Sospensione)*

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Presidente Tempestini.

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Ascolta, Presidente, io ho scritto: "Chiediamo di allargare il numero dei componenti delle



## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

Commissioni dove vengono a mancare rappresentanti delle Forze Politiche già presenti”, questo è... che poi è anche una mozione d’ordine, se vuole. Se questo... mi sembra che ci sia un po’ di confusione, Sindaco, purtroppo siete voi che avete un po’ fatto questo pasticcio. Noi abbiamo presentato una mozione d’ordine... questa è politica, Presidente...

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

“Di allargare il numero dei componenti delle Commissioni dove vengono a mancare rappresentanti delle Forze Politiche già presenti” quindi...

### **Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Ci sono alcune Commissioni, il senso è questo, dove vengono a mancare i rappresentanti perché sono diciamo ribaltate le proporzioni. A questo punto, lo Statuto lo prevede, si possono aumentare da 8 a 12, si tratterebbe di vedere quali sono le nuove Commissioni, il numero dei componenti delle nuove Commissioni, questo è quello che proponiamo.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Quindi la Quarta Commissione 12.

### **Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

La Quarta Commissione 12, la Terza potrebbe essere 10, vanno visti un attimo, per questo avevamo chiesto un momento di sospensione, ma uguale 10.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

E la Prima?

### **Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Dovrebbe essere 10, però va vista un attimo questa cosa.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

La Terza 10, la Quarta 12. Mettiamo alla votazione questo emendamento. Prego, Segretario, a lei al parola.

### **Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Quindi mettiamo in votazione l'emendamento che consiste nel portare a 10 i componenti la Commissione Prima; a 10 componenti la Commissione Seconda; a 10 componenti la Commissione Terza e lasciare ovviamente a 12 i componenti della Commissione Quarta. Quindi portiamo complessivamente a 42 i seggi disponibili nelle Commissioni Consiliari dipartimentali. È giusto? Presidente Tempestini, è questo il suo pensiero, la sua proposta?

### **Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

La mia proposta era di aumentare a 10 il numero delle Commissioni dove vengono a mancare le componenti e mi pareva che era la Prima e la Terza, se non sbaglio.

### **Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Allora quindi la proposta la ripeto: 10 Prima Commissione; 8 Seconda Commissione, 10 Terza Commissione; 12 Quarta Commissione, per un totale di 40 seggi disponibili, che andrebbero 24 alla Maggioranza e 16 alla Minoranza. Allora procedo all'appello nominale per la votazione su questo emendamento. Ferrari, contrario; Adami, contrario; Anselmi,

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

contrario; Atzeni, contrario; Baldi, contraria, Bardi, favorevole; Bartolini, favorevole; Bianchi, contrario; Bozzola, contrario; Callaioli, favorevole; Ceccarelli, contrario; Coppola, contrario; Cosimi, contraria; Di Falco, contraria; Franceschini, contrario; Geri, favorevole; Giannellini, contrario; Giannoni, favorevole; Orlandini, favorevole; Pasquinelli, favorevole; Pellegrini, favorevole; Tempestini, favorevole; Tomi, contraria; Trotta, favorevole; Viti, contrario. Abbiamo 10 voti a favore e 15 voti contrari.

### IL CONSIGLIO NON APPROVA

#### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Passiamo a questo punto votando la delibera con lo schema proposto dal Segretario, a lei la parola.

#### **Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Votiamo sull'altra proposta, che prevede 36 seggi nelle Commissioni dipartimentali così distribuiti: 8 Commissione Prima; 8 Commissione Seconda; 3 Commissione Terza e 12 Commissione Quarta, per un totale di 36 seggi, di cui 12 alla Maggioranza complessivamente intesa e 14 alle Minoranze. Faccio l'appello nominale per la votazione: Ferrari, favorevole; Adami, favorevole; Anselmi, favorevole; Atzeni, favorevole; Baldi, favorevole; Bardi, contraria; Bartolini, contraria; Bianchi, favorevole; Bozzola, favorevole; Callaioli, contrario; Ceccarelli, favorevole; Coppola, favorevole; Cosimi, favorevole; Di Falco, favorevole; Franceschini, favorevole; Geri, contraria; Giannellini, favorevole; Giannoni, contrario; Orlandini, contrario; Pasquinelli, contrario; Pellegrini, contrario; Tempestini, contraria; Tomi, favorevole; Trotta, contrario; Viti, favorevole. Quindi abbiamo 15 voti a favore e 10 contrari. A questo punto vanno indicati, i Capigruppo devono indicare i nominativi dei Consiglieri che rappresentano gli schieramenti politici in Consiglio Comunale. Prego, Presidente.

### IL CONSIGLIO APPROVA

#### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Quindi io ora invito i Gruppi di Maggioranza e di Minoranza a confermare, a designare o sostituire i propri rappresentanti nelle Commissioni a seconda della ripartizione attuale. Quindi, non so chi mi chiede la parola per designare i nominativi.

#### **Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Parto io.

#### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Chi è?

#### **Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Trotta, Presidente.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Presidente Trotta, a lei la parola.

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Bene, allora in Prima commissione Trotta, Pellegrini. Seconda Commissione Bardi, Giannoni. Terza Commissione Trotta, Bardi. Quarta Commissione Geri. Ho finito.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Quarta Commissione, scusi?

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Geri, esco io, esco io come Capogruppo e entra Geri.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Geri mi sembrava...

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Geri era già in Quarta, ne dobbiamo perdere uno e lascio io ed entro in Prima. Non ho capito...

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Pensavo mi desse tutti i nominativi che...

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

No, ognuno dà il suo Gruppo.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

MI chiede la parola Luigi Coppola. Prego.

**Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Leggo i nominativi dei componenti della Maggioranza, quindi di tutti i Gruppi. Prima Commissione: Davide Anselmi, Eleonora Baldi, Rosalia Di Falco, Mauro Franceschini, Michele Bozzola. Procedo? Seconda Commissione: Eleonora Baldi, Paolo Bianchi, Marco Viti, Michele Bozzola, Luigi Coppola.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Marco Viti e Michele Bozzola?

**Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Michele Bozzola e Luigi Coppola.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Sì, prego.

**Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Terza Commissione: Alessandro Adami, Vittorio Ceccarelli, Mariaelena Cosimi, Cristina Tomi.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Manca uno. Il Presidente Atzeni è confermato?

**Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Mario Atzeni, scusa, Mario Atzeni. Scusa, Mario.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Quarta Commissione.

**Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Davide Anselmi, Mario Atzeni, Paolo Bianchi, Vittorio Ceccarelli, Luigi Coppola, Cristina Tomi, Viti Marco.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Bene, grazie Presidente Coppola. Si prenota il Presidente Tempestini, prego.

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Quarta Commissione, ovviamente.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Tempestini. Presidente Pasquinelli.

**Daniele Pasquinelli – Presidente Movimento 5 Stelle**

Pasquinelli Prima e Quarta Commissione. Orlandini Seconda Commissione.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Pasquinelli. Monica Bartolini?

**Monica Bartolini – Presidente Ascolta Piombino**

Quarta Commissione.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Scusa un attimo, Presidente, qual è la designazione che ha fatto il Presidente del Movimento 5 Stelle, Pasquinelli?

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Pasquinelli ha dato l'indicazione Prima e Quarta Commissione, Presidente Pasquinelli...

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Ah, Prima e Quarta Pasquinelli.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

... sì, e Consigliere Orlandini alla Seconda Commissione.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Bene, grazie. Nella Terza Commissione nessuno, quindi.

**Daniele Pasquinelli – Presidente Movimento 5 Stelle**

Sì, abbiamo solo 3 Commissari.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Prende la parola il Presidente Bartolini, prego.

**Monica Bartolini – Presidente Ascolta Piombino**

Quarta Commissione... mi sentite?

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Sì, Presidente Bartolini.

**Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Sì, manco io, Presidente.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Sì, Presidente Callaioli, prego.

**Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Terza Commissione e Quarta Commissione.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Bene, mi sembra di aver coperto tutti i Commissari. Mettiamo alla votazione, la parola al Segretario.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Quindi procedo all'appello nominale per votare questa composizione.

**Intervento – non identificato**

Non siamo in dichiarazione di voto?

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Mettiamo alla votazione.

**Intervento – non identificato**

Io, Presidente, pensavo dopo la discussione pensavo ci fosse dichiarazione di voto.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

No, votiamo.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Allora procedo con l'appello nominale: Ferrari, favorevole; Adami, favorevole; Anselmi, favorevole; Atzeni, favorevole; Baldi, favorevole; Bardi, astenuta; Bartolini, astenuta; Bianchi, favorevole; Bozzola, favorevole; Callaioli, contrario; Ceccarelli, favorevole; Coppola, favorevole; Cosimi, favorevole; Di Falco, favorevole; Franceschini, favorevole; Geri, astenuta; Giannellini, favorevole; Giannoni, astenuto; Orlandini, astenuto; Pasquinelli, astenuto; Pellegrini, astenuto; Tempestini, astenuta; Tomi, favorevole; Trotta?

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Astenuto. Però voglio far notare alla Presidenza e a lei, Segretario, che non è stata data la possibilità della dichiarazione di voto, questo è un altro sgarbo istituzionale.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Vada avanti, Segretario.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Viti, favorevole. Quindi abbiamo 15 voti a favore, un voto contrario e 9 astenuti.

**IL CONSIGLIO APPROVA**

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Per l'immediata eseguibilità?

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Faccio l'appello per l'immediata eseguibilità: Ferrari, favorevole; Adami, favorevole; Anselmi, favorevole; Atzeni, favorevole; Baldi, favorevole; Bardi, astenuta; Bartolini, astenuta; Bianchi, favorevole; Bozzola, assente; Callaioli, contrario; Ceccarelli, favorevole; Coppola, favorevole; Cosimi, favorevole; Di Falco, favorevole; Franceschini, favorevole; Geri, astenuta; Giannellini, favorevole; Giannoni, astenuto; Orlandini, astenuto; Pasquinelli, astenuto; Pellegrini, astenuto; Tempestini, astenuta; Tomi, favorevole; Trotta, astenuto; Viti, favorevole. Quindi in questo caso abbiamo 14 voti a favore, un contrario e 9 astenuti su 24 votanti.

**IL CONSIGLIO APPROVA**

**PUNTO N. 4 – COMMISSIONE DI INCHIESTA, CONTROLLO E GARANZIA SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E GESTIONALE PREGRESSA DI ASIU-TAP-RIMATERIA – MODIFICA COMPOSIZIONE E PROROGA.**

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Possiamo passare al punto successivo, il numero 4 all'Ordine del Giorno: "Commissione di Inchiesta, controllo e garanzia sulla situazione economica, finanziaria e gestionale pregressa di ASIU-TAP-RiMateria – modifica composizione e proroga". Richiamata la deliberazione numero 114 del 30.09.2019 con la quale il Consiglio Comunale ha stabilito e disciplinato la istituzione della Commissione di Inchiesta, controllo e garanzia sulla situazione economica, finanziaria e gestionale pregressa di ASIU-TAP-RiMateria, ai sensi degli articoli 58 e 59 dello Statuto Comunale. Richiamato il combinato disposto dall'articolo 38 comma 6 del TUEL Decreto Legislativo numero 267 del 2000 che (*Inc.*) la costituzione della Commissione Consiliare e il rispetto del criterio proporzionale all'articolo 59 comma 1

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

dello Statuto Comunale che recita: “Le Commissioni di Inchiesta, controllo e garanzia sono costituite da 11 membri, di cui 5 in rappresentanza delle Minoranze”. Vista la seguente composizione della Commissione di Inchiesta, controllo e garanzia sulla situazione economica, finanziaria e gestionale di ASIU-TAP-RiMateria risultante dalla designazione effettuata dai Gruppi Consiliari nel rispetto delle disposizioni vigenti: Atzeni Mario, Lavoro & Ambiente; Bardi Eleonora, Lega Salvini Premier; Bartolini Monica, Ascolta Piombino; Callaioli Fabrizio, Rifondazione e Partito Comunista; Ceccarelli Vittorio, Lega Salvini Premier; Coppola Luigi, Forza Italia UDC Civici Popolari Liberali; Pasquinelli Daniele, Movimento 5 Stelle; Pellegrini marco, Partito Democratico; Tempestini Anna, Anna per Piombino; Trotta Angelo, Partito Democratico; Viti Marco, Ferrari Sindaco. Dato atto che in data 7 settembre 2020 con propria nota in atti Protocollo 31.089 del 2020 la Presidente del Gruppo Consiliare Ascolta Piombino, Monica Bartolini, ha comunicato al Presidente del Consiglio Comunale la fuoriuscita del Gruppo Ascolta Piombino dalla Maggioranza consiliare che sostiene il Sindaco. Tenuto conto altresì che in data 26 maggio 2020 con nota in atti Protocollo 17523 del 2020 si è costituito il nuovo Gruppo consiliare denominato “Noi per Piombino” formato dai Consiglieri Davide Anselmi e Mariaelena Cosimi, già appartenente al Gruppo consiliare Lega Salvini Premier. Dato atto pertanto che successivamente alla costituzione della Commissione d’Inchiesta, controllo e garanzia sulla situazione economica finanziaria e gestionale pregressa di ASIU-TAP-RiMateria si è verificata una variazione nella compagine politica dei Consiglieri, nella composizione e nel numero dei Gruppi i cui effetti rilevano ai fini della corretta composizione della Commissione stessa a fronte della quale si rende necessario sottoporre alla deliberazione del Consiglio Comunale la modifica della Commissione al fine di riequilibrarne l’assetto e adeguarne la composizione al criterio prescritto dal TUEL e dello Statuto. Dato atto che alla suddetta Commissione è stata assegnata la durata di 12 mesi decorrenti dalla prima riunione, prorogabile da parte del Consiglio Comunale. Considerato che la Commissione si è riunita con la prima seduta il 23 ottobre 2019. Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio Comunale in atti Protocollo 33312 del 2020 con il quale il Presidente della Commissione d’Inchiesta, controllo e garanzia della situazione economica, finanziaria e gestionale pregressa di ASIU-TAP-RiMateria chiede di portare all’approvazione del Consiglio Comunale la proroga di un anno a decorrere dalla data del 23 ottobre 2020. Richiamato per analogia procedurale l’articolo 17 del regolamento dell’attività del Consiglio Comunale che stabilisce al comma 4: “Ciascun Gruppo procede, dandone comunicazione al Presidente del Consiglio, la designazione dei propri rappresentanti nelle singole Commissioni permanenti. Il Presidente sottopone all’approvazione del Consiglio Comunale la composizione della Commissione consiliare; comma 6, “Nel caso di dimissioni decadenza o altro motivo che renda necessaria la situazione di un Consigliere, il Gruppo di appartenenza designa tramite il Presidente del Consiglio un altro rappresentante e il Consiglio Comunale procede alla sostituzione”. Prego, lascio la parola al Segretario.

### **Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Sì, la composizione di questa Commissione è rigida perché è definita direttamente dallo Statuto, il quale assegna 6 Consiglieri Comunali ai Gruppi di Maggioranza e 5 ai Gruppi di Minoranza. Quindi a questo punto i Capigruppo devono designare i propri rappresentanti nel rispetto appunto di questo criterio. Prego, Presidente.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Chi vuole prendere la parola?

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Se vuoi la prendo io.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Presidente Trotta, prego.

**Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Allora nella Commissione Garanzia esce Pellegrini, rimane Trotta, per quanto riguarda il PD.

**Daniele Pasquinelli – Presidente Movimento 5 Stelle**

Allora, per quanto inusuale, nomino me stesso.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Presidente Pasquinelli.

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Tempestini.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Tempestini.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Per la Maggioranza, penso il Presidente Coppola?

**Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Sì, grazie.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Prego.

**Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Allora, questi sono i seguenti membri commissari della Commissione d'Inchiesta: Anselmi, Atzeni, Baldi, Ceccarelli, Coppola e Viti.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Coppola. Prende la parola sempre il Presidente Callaioli.

**Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Sì, grazie Presidente. Callaioli per Rifondazione Comunista.

**Monica Bartolini – Presidente Ascolta Piombino**

Scusate, non riesco a prenotarmi, comunque Bartolini, chiaramente, per Ascolta Piombino.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Bene, io ho completato, abbiamo 11 Commissari. Se non avete altro da dire si va direttamente alla votazione. Prego, Segretario.



**Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Io ho alzato la mano, non...

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Non la vedo la mano. La vedi come situazione...

**Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Non ho capito, Presidente.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Può prendere la parola.

**Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Ah, grazie.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Vedo che stamane in primo aggiornamento c'è l'icona di questa situazione che diceva lei, di "alzare la mano", però lei mi dice che l'ha cliccata e non va.

**Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Eh, ma in genere stamani mi pare la tecnologia non ci stia aiutando, non so se ci sono disturbi di rete, ma a volte si sente male, insomma, ci arrangiamo. Niente, io ho chiesto la parola per confermare le osservazioni che ho fatto nella precedente discussione sulle Commissioni dipartimentali, che non sto a ripetere qui, tanto sono a verbale, insomma, mi sembrerebbe di sottrarre inutilmente del tempo all'economia della riunione e non credo sia il caso. Ecco, per dire due cose, però, che avrei voluto dire anche prima se ci fosse stata la dichiarazione di voto, non ho capito perché non c'è stata, perché in coda alle delibere comunque ci deve essere dopo la discussione la dichiarazione di voto, adesso lo faccio subito onde evitare inciampi per chiarire che ovviamente il voto contrario ha un senso, perché io ovviamente non intendo dare il voto contrario al significato formale della delibera, alle nomine o che altro, cioè in altre parole non è l'intento quello di fermare le istituzioni, che tanto poi vanno avanti ugualmente, ma è quello di lasciare il segnale che resti a verbale, un segnale di protesta contro la scelta che è stata fatta secondo me di un formalismo un attimino frettoloso quando a mio avviso a tutela dei valori che io ho esplicitato, o quantomeno ho tentato di illustrare nella prima discussione sulle Commissioni dipartimentali, valori che a mio avviso valeva tenere a mente con più forza e di conseguenza resto dell'opinione che sarebbe stato meglio discuterne, andare avanti con questi numeri per un po', ma discuterne compiutamente in Commissione Statuto per trovare una soluzione che offrisse un equilibrio fra tutte le esigenze che ho commentato in precedenza. Quindi il voto contrario è per il mancato accoglimento di questa richiesta, a ribadire poi tutti i contenuti che ho espresso. Sono convinto che tutti i colleghi componenti il Consiglio abbiano compreso perfettamente la mia scelta, ma mi sembrava corretto che restasse ai Verbali del Consiglio Comunale. Vi ringrazio.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Callaioli. Presidente Tempestini, prego.

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Sì, anch'io mi associo nell'osservazione che non è stato dato modo ai componenti del Consiglio di esprimere la propria opinione per quanto riguarda la dichiarazione di voto, è inusuale, per cui faccio come Fabrizio Callaioli e lo dico ora: io mi sono astenuta perché, pur non essendo assolutamente contraria sulla metodologia che è stata utilizzata, è sul fatto che non è stato accolto un emendamento che semplicemente poteva dare modo di aprire a maggiore rappresentanza e quindi a democrazia, sulla questione dei nomi abbiamo pensato di astenerci, così come faremo, come farò su questa votazione, in quanto qui obiettivamente i numeri sono dettati rigidamente dallo Statuto. Però, ripeto, credo che sia stato un errore non aver accolto una proposta che venendo incontro alle esigenze di tutti e non solo della Minoranza avrebbe portato maggiore serenità nel lavoro delle Commissioni. Grazie.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Tempestini. Presidente Pasquinelli.

**Daniele Pasquinelli – Presidente Movimento 5 Stelle**

Grazie, Presidente. Allora, brevemente, mi accodo anch'io nel dire che la dichiarazione di voto non è qualcosa di opzionale, ma è previsto dal Regolamento del Consiglio. Detto questo però avrei una domanda fare...

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Se volete altro tempo potete investire su questa...

**Daniele Pasquinelli – Presidente Movimento 5 Stelle**

Non ho capito, Presidente.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Se ha bisogno di altro tempo può investirlo, visto che siamo stati frettolosi prima su questa dichiarazione di voto.

**Daniele Pasquinelli – Presidente Movimento 5 Stelle**

La ringrazio. No, no, ma in realtà io avrei una domanda tecnica da fare, giusto per chiarezza, al Segretario. Quindi questo è un rinnovo di una Commissione esistente, però, insomma, c'è stato anche un cambio all'interno della composizione. Tecnicamente bisogna procedere con il rinnovo della Presidenza, cioè si deve votare un'altra volta, deve essere eletto un'altra volta il Presidente o continuerò ad essere io in quanto rinnovo?

**Gianpaolo Brancati - Segretario Generale**

Mah, io non credo che sia necessario procedere alla nomina nuovamente del Presidente.

**Daniele Pasquinelli – Presidente Movimento 5 Stelle**

Okay, grazie, però il chiarimento era opportuno.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Se ha finito l'intervento, passo la parola al Consigliere Pellegrini.

**Daniele Pasquinelli – Presidente Movimento 5 Stelle**

Sì, Presidente, non ho altro da aggiungere.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie. Consigliere Pellegrini, prego.

**Marco Pellegrini – Consigliere Partito Democratico**

Grazie, Presidente. Semplicemente per concordare con quanto detto dai Presidenti e Consiglieri delle altre Opposizioni, peraltro questa è una Commissione blindata dal punto di vista numerico perché lo Statuto non consente diciamo margini di aumentare la composizione e pertanto è obbligata. Il nostro voto sarà di astensione, diciamo così, in maniera coerente con quello che abbiamo fin d'ora fatto nelle votazioni, nelle quali concordiamo sul... possiamo anche, diciamo così, concordare da un punto di vista dei Regolamenti, dove però chiaramente abbiamo delle perplessità da un punto di vista della posizione politica. Grazie.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Consigliere Pellegrini. Se non ci sono altre richieste passiamo alla votazione. Non ho altre richieste, passo la parola al Segretario. Prego, Segretario.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Votiamo quindi per appello nominale sulla composizione della Commissione di Inchiesta ASIU-TAP-RiMateria. La Commissione sarà quindi composta da Anselmi, Atzeni, Baldi, Ceccarelli, Coppola, Viti, per la Maggioranza consiliare; Trotta, Tempestini, Callaioli, Bartolini per la Minoranza consiliare. Faccio l'appello nominale per il voto: Ferrari, favorevole; Adami, favorevole; Anselmi, favorevole; Atzeni, favorevole; Baldi, favorevole; Bardi, astenuta; Bartolini, astenuta; Bianchi, favorevole; Bozzola, favorevole; Callaioli, contrario; Ceccarelli, favorevole; Coppola, favorevole; Cosimi, favorevole; Di Falco, favorevole; Franceschini, favorevole; Geri, astenuta; Giannellini, favorevole; Giannoni, astenuto; Orlandini, favorevole; Pasquinelli, favorevole; Pellegrini, astenuto; Tempestini, astenuta; Tomi, favorevole; Trotta, astenuto; Viti, favorevole. A questo punto abbiamo 17 voti favorevoli, un voto contrario e 7 astenuti.

**IL CONSIGLIO APPROVA**

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Abbiamo l'immediata eseguibilità, prego a lei la parola, Segretario.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Votiamo nuovamente per l'immediata eseguibilità: Ferrari, favorevole; Adami, favorevole; Anselmi, favorevole; Atzeni, favorevole; Baldi, favorevole; Bardi, astenuta; Bartolini, astenuta; Bianchi, favorevole; Bozzola, favorevole; Callaioli, contrario; Ceccarelli, favorevole; Coppola, favorevole; Cosimi, favorevole; Di Falco, favorevole; Franceschini, favorevole; Geri, astenuta; Giannellini, favorevole; Giannoni, astenuto; Orlandini, favorevole; Pasquinelli, favorevole; Pellegrini, astenuto; Tempestini, astenuta; Tomi,

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

favorevole; Trotta, astenuto; Viti, favorevole. Quindi abbiamo lo stesso risultato della precedente votazione: 17 voti favorevoli, un contrario e 7 astenuti. Prego, Presidente.

### **IL CONSIGLIO APPROVA**

#### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Possiamo passare al punto n. 5 dell'Ordine del Giorno, di cui relatore è l'Assessore Ferracci.

#### **Marco Pellegrini – Consigliere Partito Democratico**

Mi scusi, Presidente, io sono ancora in attesa di una risposta sulla mozione di ordine fatta in apertura di Consiglio, di solito si risponde a una mozione d'ordine.

#### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Di solito non si dovrebbero nemmeno fare mozioni d'ordine a inizio Consiglio, comunque stimo preparando la risposta.

#### **Marco Pellegrini – Consigliere Partito Democratico**

Grazie.

### **PUNTO N. 5 – PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE IN SEGUITO ALLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI – SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA N. 64/2020 PRSP DEL 23 LUGLIO 2020.**

#### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Passo al punto n. 5: “Provvedimenti da adottare in seguito alla deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n. 64/2020 PRSP del 23 luglio 2020”. La parola all'Assessore Ferracci. È collegato, Assessore Ferracci?

#### **Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

Sì.

#### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

A lei la parola.

#### **Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

Sì, grazie. Buongiorno a tutti. Dunque, siamo nuovamente a parlare di Corte dei Conti. Ricorderete che con la delibera del Consiglio Comunale, la 66 del 30 giugno del 2020, furono adottati dei provvedimenti richiesti già dalla Corte in merito a una criticità riscontrata nella composizione del risultato di amministrazione libero e in tale occasione si allegava idonea relazione tecnica in cui si forniva la ricostruzione contabile e documentale dei dati

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

esposti dall'ufficio Finanze del Comune. Tali provvedimenti della Corte volevano rispondere alla prescrizione contenuta in una iniziale pronuncia della stessa, della Corte stessa, la numero 21 del 2020, secondo cui, la cito, "in relazione alla presenza di un saldo negativo della parte disponibile al termine degli esercizi 2015 e 2016, pari rispettivamente ad euro 213.455 per il 2015 ed euro 267.910 per il 2016, l'Ente dovrà provvedere al finanziamento del disavanzo di amministrazione quantificato al termine esercizio 2016". In pratica cosa si chiedeva al Comune: si chiedeva di rettificare la parte di avanzo disponibile dando quindi di conseguenza, evidenziando il disavanzo degli anni del 2015 e 2016, quindi a cascata anche per gli anni successivi sino, come vedremo, al riassorbimento con la disponibilità di avanzo capiente del 2019. Il Comune non si è sottratto alle richieste della Corte, ha ritenuto però di poter riassorbire, siccome il Comune nel 2020 è dovuto andare a rivedere i bilanci a consuntivo già approvati degli anni precedenti e ha ritenuto, dovendosi calare in una rivisitazione di quei bilanci e quindi in particolare rivisitazione dell'avanzo, ha ritenuto di poter intervenire sugli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto essendo questi oltremodo capienti rispetto ai limiti di legge, nell'anno 2016 c'era un eccesso di capienza rispetto al limite di legge di oltre un milione, e quindi ha ritenuto di andare a rivedere i criteri di valutazione, diminuire il fondo crediti di dubbia esigibilità e con quella riduzione andare ad assorbire, riassorbire il disavanzo che si sarebbe verificato con gli interventi richiesti dalla Corte. La Corte dei Conti ha preso in esame il provvedimento adottato dal Consiglio Comunale e non l'ha ritenuto idoneo, ovvero non ha ritenuto corretto andare a rivedere dei criteri di valutazione che sono stati frutto di – scusate il gioco di parole – valutazioni fatte negli anni di competenza e quindi nello specifico nel 2015 e nel 2016. Oggi quindi con i prospetti allegati alla bozza di delibera si aderisce alle richieste ultime della Corte dei Conti e pertanto si viene ad evidenziare un disavanzo di amministrazione della parte libera per gli anni dal 2016 in avanti per poi andarli a riassorbire con l'avanzo di amministrazione del 2017. Tengo a precisare che con la sentenza della Corte dei Conti comunque viene data evidenza della capienza e della capacità di riassorbimento di questo disavanzo di annualità precedenti, tant'è che l'avanzo di amministrazione del 2019 era ampiamente capiente, inizialmente di euro 779.192, viene – per riassorbimento di disavanzi perché provengono dagli anni precedenti – viene infatti a ridursi a un avanzo comunque consistente di 413.657. Il secondo punto sul quale si è pronunciata la Corte dei Conti con la deliberazione 64 del 2020 è riconducibile alla gestione della Tesoreria per quanto concerne i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie, in particolare di cui al comma 12-ter del Decreto Legislativo 285 del 1992. Con questa delibera si chiede infatti di vincolare i conti di tesoreria che sono movimentati, che sono incrementati con tali somme. Questo perché: la richiesta di vincolo nasce dal fatto che il comportamento del Comune negli anni trascorsi andava verso una direzione io dico teoricamente diversa perché nella sostanza del numero finale, del saldo finale e della disponibilità comunque che aveva l'Ente, non è cambiato niente. Infatti il Comune di Piombino aveva trattato tali proventi come entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese e quindi non come entrate vincolate, ma come entrate destinate. Le categorie di spese sono quelle analiticamente disciplinate e previste dal citato comma 12-ter dell'articolo 142 del Decreto Legislativo 285 del '92 e proprio perché stante la varietà e il numero elevato di tali spese ha ritenuto di non poterle identificare come una spesa specifica, cui fa riferimento invece la norma che prevede il vincolo. E questo comportamento da parte del Comune, il Comune stesso lo riteneva, peraltro l'ha ritenuto in linea con quanto previsto dall'allegato 42 del Decreto Legislativo 118 del 2011, principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, dove infatti, lo cito, prevede che "è

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa dalle entrate invece destinate al finanziamento di una generale categoria di spesa". In forza di questo principio contabile l'Ente le ha trattate come spese destinate non vincolate, così non è dello stesso avviso la Corte dei Conti e quindi non possiamo fare altro che adeguarci a quanto richiesto dalla Corte dei Conti e andare a disporre il vincolo di tesoreria. Grazie.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Assessore Ferracci. Se qualcuno vuole prendere la parola siamo in fase di discussione. Nessuno chiede la parola? Dichiarazione di voto? Mi sentite? C'è qualcuno?

### **Intervento – non identificato**

Sì, sì, ti sentiamo benissimo, Massimo.

### **Intervento – non identificato**

Si sente benissimo, Massimo, ti sei preoccupato, eh?

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Allora passiamo direttamente alla votazione. Passo a lei la parola, Segretario.

### **Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Sì, grazie, allora faccio l'appello nominale per la votazione sul punto n. 5 dell'Ordine del Giorno: Ferrari, favorevole; Adami, favorevole; Anselmi, favorevole; Atzeni, favorevole; Baldi, favorevole; Bardi, astenuta; Bartolini, astenuta; Bianchi, favorevole; Bozzola, favorevole; Callaioli, astenuto; Ceccarelli, favorevole; Coppola, favorevole; Cosimi, favorevole; Di Falco, favorevole; Franceschini, favorevole; Geri, astenuta; Giannellini, favorevole; Giannoni, astenuto; Orlandini, astenuto; Pasquinelli, astenuto Pellegrini, astenuto; Tempestini, astenuta; Tomi, favorevole; Trotta, astenuto; Viti, favorevole. Quindi abbiamo 15 voti favorevoli e 10 astenuti. Facciamo la votazione per l'immediata eseguibilità. Ferrari, favorevole; Adami, favorevole; Anselmi, favorevole; Atzeni, favorevole; Baldi, favorevole; Bardi, astenuta; Bartolini, astenuta; Bianchi, favorevole; Bozzola, favorevole; Callaioli, astenuto; Ceccarelli, favorevole; Coppola, favorevole; Cosimi, favorevole; Di Falco, favorevole; Franceschini, favorevole; Geri, astenuta; Giannellini, favorevole; Giannoni, astenuto; Orlandini, astenuto; Pasquinelli, astenuto Pellegrini, astenuto; Tempestini, astenuta; Tomi, favorevole; Trotta, astenuto; Viti, favorevole. Quindi lo stesso esito della precedente votazione: 15 voti favorevoli e 10 astenuti. Prego, Presidente.

## **IL CONSIGLIO APPROVA**

### **PUNTO N. 6 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/21/22.**

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Passiamo al punto n. 6 dell'Ordine del Giorno: "Variazione al bilancio di previsione 2020/21/22". Assessore Ferracci, a lei la parola.

**Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

Dunque, io inizierei... innanzitutto inizierei con il ricordare le norme che disciplinano il bilancio di previsione oggetto in questa sede di variazione, ovvero il Decreto Legislativo 267 del 2000, cosiddetto Testo Unico degli Enti Locali; il Decreto Legislativo 118 del 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio"; la Legge n. 243 del 2012: "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81 comma VI della Costituzione". È a noi noto come il bilancio preventivo si basi su previsioni delle entrate e delle spese attese nell'anno distinguendosi per competenze e incassi. Durante l'anno il monitoraggio del bilancio è costante da parte del Settore Finanziario, lo è stato soprattutto in un anno così complesso, caratterizzato, come vedremo, da ingenti minori entrate determinate da una situazione segnata dall'emergenza sanitaria Covid-19 che, ahimè, si protrae ormai da inizio anno. In tale contesto il Collegio dei Revisori ha vigilato sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, mentre l'Amministrazione ha verificato le scelte di programmazione e i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati. Le esigenze che hanno determinato la necessità di disporre di nuovi stanziamenti dell'esercizio 2020 sono principalmente connesse, come vedremo, alla straordinaria situazione di emergenza sanitaria. In particolare, prima di addentrarmi nella disamina delle variazioni in entrata e in uscita, ricordo un particolare, che con le variazioni in oggetto l'avanzo di amministrazione 2019 viene applicato alle spese correnti per euro 216.155, agli investimenti per euro 542.456. Le entrate e le uscite di parte corrente sono state rideterminate in relazione alle nuove esigenze, portandoli in una variazione negativa di euro 2.959.972 così da pervenire all'equilibrio di parte corrente, mentre gli equilibri di conto capitale vengono raggiunti con una variazione di euro 774.264. Prima di passare, come dicevamo, ad analizzare le principali variazioni in entrata e in uscita ricordo che il Comune ha fatto ricorso nell'anno 2020 a finanziamento bancario per complessivi euro 1.425.000 a tasso fisso e durata ventennale. Presidente, posso provare a pubblicare delle slide?

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Prego.

**Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

Continuate a vedere me o vedete le slide?

**Intervento – non identificato**

Vediamo lei.

**Intervento – non identificato**

Vediamo lei.

**Intervento – non identificato**

Ancora niente.

**Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

Vabbè, niente, sarà per la prossima volta. Presidente, se mi dà un'indicazione veloce lo provo velocemente, non voglio portare via tempo.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Allora, io di solito vado clicco su: “presenta ora”.

**Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

Okay.

**Intervento – non identificato**

Dovrebbe far veder le slide, se ce l’ha a schermo.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Ha ricevuto, Ferracci?

**Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

Sì. Però vedo che continuate a vedere me, quindi... ci siamo?

**Intervento – non identificato**

Sì.

**Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

Eccolo qua.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Sì, lo vediamo.

**Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

Bene, ho imparato qualcosa. Dunque, questo è il prospetto, che peraltro avete visto, è nel corpo della delibera posta all'Ordine del Giorno. Entrate, Titolo primo, Entrate tributarie, variazione negativa di 3.182.885.

**Intervento – non identificato**

È sparito tutto.

**Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

Per tutti?

**Intervento – non identificato**

Per me sì.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Sì, per tutti.

**Intervento – non identificato**

È l’Atzeni che ha fatto confusione.

**Intervento – non identificato**

Perché ha tolto la presentazione.



**Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

No, l'ho tolta ora per riproporla, però francamente non voglio... ecco do nuovo...

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Si sta intravedendo qualcosa. Eccolo.

**Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

Okay, dicevamo, quindi Titolo Primo, Entrate tributarie, una variazione negativa di 3.182.885. Qui ho voluto esemplificare e rappresentare in forma schematica quelle che sono le principali voci caratterizzanti la variazione negativa. Vediamo in prima colonna una variazione negativa di € 300.000 determinata da una minore attesa sull'imposta sulla IMU; una variazione in diminuzione di 1.940.000 in funzione dello slittamento all'anno 2020 del recupero dell'IMU degli anni precedenti, 821.020 del recupero dell'IMU degli anni precedenti a seguito di attività di verifica e di controllo, in particolare all'annualità 2017. Il 1.940.000 di entrata tributaria corrente viene comunque ridotto, va visto però anche in considerazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di euro circa 1.224.000, quindi nettizzando l'entrata al netto dell'accantonamento si ridurrebbe ad euro 716.000. Degna di nota è anche la contrazione attesa sull'addizionali IRPEF di 662.026; dell'imposta di soggiorno di euro 82.255, della Tosap permanente e temporanea di euro 37.000 la prima e 45.500 la seconda; della Tari, anche questa una variazione negativa di euro 160.000 e dei diritti sulle pubbliche affissioni di euro 15.000. Queste ed altre variazioni portano una rettifica negativa di € 3.182.000. Sul Titolo Secondo la variazione è positiva di 1.491.397. Il Titolo Secondo è relativo ai trasferimenti dallo Stato e dagli enti territoriali. La variazione è una variazione positiva, nella quale ha inciso in maniera significativa l'intervento da parte dello Stato, dagli enti territoriali per l'emergenza sanitaria pari a un 1.391.000 e quindi copre sostanzialmente la quasi totalità della variazione positiva del Titolo Secondo. Titolo Terzo: entrate extra tributarie, chiude con una variazione negativa di 984.639. Quali sono, anche in questo caso, quali sono le principali variazioni che hanno portato a una variazione negativa di tale entità: una contrazione attesa di € 300.000 sulle entrate da sanzioni amministrative per violazioni di norme in materia di circolazione stradale; una contrazione e una variazione quindi negativa di € 259.500 nel servizio di ristorazione scolastica e nel recupero di morosità sempre per i servizi di ristorazione scolastica per € 10.000; una variazione negativa di € 150.000 per i proventi da sanzioni ai sensi del Regolamento comunale per le aree naturali protette di interesse locale; una variazione negativa di € 32.000 per proventi area cimiteriale; una variazione negativa di € 60.000 per le concessioni cimiteriali e queste sono le variazioni maggiori caratterizzanti la rettifica negativa di circa 1 milione. Nelle variazioni e sempre sulle entrate in conto capitale, Titolo Quarto, che chiudono con un saldo positivo di € 151.000, è sicuramente degna di nota la contrazione dei proventi degli oneri di urbanizzazione e sanzioni per € 500.000, che peraltro sono trasferiti alla parte corrente del bilancio. Il prospetto che segue mette invece in evidenza le uscite correnti e in conto capitale, ne ho dato una rappresentazione complessiva, quindi non distinguendo le une dalle altre, ma raggruppandole per missione, così da poterle ricondurre alla propria missione, quindi alla tipologia dell'intervento. Vediamo che le variazioni assommano complessivamente a una variazione negativa di 2.185.708. La slide che segue mette in evidenza le uscite stanziare di parte corrente di conto capitale nella totalità dell'anno, non mi ci soffermerei, ma andrei direttamente alle variazioni che, come vediamo, sono variazioni, l'incremento delle linee orizzontali sul lato destro e quindi determinano un significativo incremento delle spese soprattutto se non si

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

considera la contrazione dei pagamento delle mutui, in particolare delle rate capitali dei mutui per le moratorie di cui diremo in seguito. Di ciascuna missione mi sono soffermato su quelle più caratterizzanti. Ordine pubblico, dunque, missione ordine pubblico e sicurezza fa registrare un incremento di € 389.506, che come vedete è pressoché totalmente riconducibile al trasferimento di multe alla provincia di Livorno relative agli anni precedenti. In poche parole negli anni precedenti l'Ente non ha trasferito alla provincia il 50% delle multe elevate su strade provinciali, la normativa per quel periodo non era così chiara, lo è diventata con un intervento legislativo del 2020 e l'Ente non aveva fatto gli accantonamenti e quindi dobbiamo provvedere adesso al trasferimento e farli quindi transitare come incremento delle spese correnti. La seconda missione che ho esaminato è la missione per l'istruzione e il diritto di istruzione, il diritto allo studio. In particolare sono sicuramente degni di nota gli incrementi che si rilevano nelle manutenzioni dei locali delle scuole materne per € 10.000; acquisto di arredi per scuole materne € 65.000; le spese di manutenzione ordinaria scuole elementari per € 20.000; € 15.000 di incremento per le spese di trasporto scolastico per studenti disabili; € 69.979 incremento delle spese per trasferimento contributo Miur per i centri estivi; gli interventi per l'assistenza scolastica con un incremento di spesa di € 30.000 e un incremento di spesa di una variazione positiva di incremento di spesa di € 13.400 relative al capitolo del diritto allo studio Legge Regionale 32 del 2002. Altra missione esaminata è quella della tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Su questa missione si riscontra principalmente un incremento della spesa di € 20.000 per l'attività di biblioteca, alle quali si aggiungono ulteriori € 7.600, quindi per un totale di € 27.600 e in particolare spicca fra le altre l'incremento di € 65.000 per il sussidio agli enti istitutivi e associazioni per finalità culturali. Nella missione delle politiche giovanili e dello sport e tempo libero l'incremento di spesa totale è riconducibile alla spesa di € 40.000 per rinnovo attrezzature e dotazione degli impianti sportivi. Sul turismo: sul turismo l'incremento della spesa è di € 87.200 caratterizzato principalmente da una variazione in aumento della spesa di € 75.000 per la sostituzione di segnaletica nell'ambito di promontorio e altre spese relative all'attività di promozione, organizzazione e iniziativa, di fatto sono spostamenti di capitoli che in buona parte si compensano tra loro. Sullo sviluppo sostenibile e tutela del territorio ambientale l'incremento della spesa assomma 391.358 euro, quello più riconducibile a prestazioni tecniche in ambito ambientale, bonifiche per € 102.500; spese di manutenzione ordinaria di parchi e giardini per € 29.850; spese per manutenzione ordinaria caditoie e regimazione acque meteoriche per € 15.000; interventi di piantumazione urbana, interventi sul verde pubblico per € 55.000 e il contributo alla gestione parchi per € 250.000. Il contributo alla gestione parchi per € 250.000 si somma in variazione in aumento alla previsione di € 682.500 riconducibili alla quota che il Comune ha ritenuto di appostare come variazione, quindi di stanziare per l'anno 2020 quale contributo per quota parte di copertura della perdita riconducibile agli effetti negativi derivanti dall'emergenza sanitaria. In particolare la variazione determinata... la variazione questa è frutto del bilancio previsionale elaborato nell'agosto-settembre di quest'anno a fronte quindi di un incremento della perdita della parchi di € 400.000, il Comune ritiene di dover appostare una variazione per quota parte di circa € 250.000. Altra missione esaminata sui trasporti e diritto alla mobilità, anche questa voce si incrementa per € 859.240, è principalmente riconducibile all'incremento sulle spese di manutenzione ordinaria delle strade e marciapiedi per € 80.000 e per € 30.000; manutenzioni straordinarie ancora per 47.000 e in particolare per la realizzazione di pista ciclabile urbana, Pista Ciclabile Baratti, complessivamente per € 621.000. Degno di nota è anche l'incremento di € 10.000 per le manutenzioni straordinarie agli impianti di pubblica illuminazione. La missione su Diritti

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

Sociali, Politiche Sociali e Famiglia si incrementa di € 94.000. In particolare concorrono alla formazione di questo incremento di spesa il contributo per l'integrazione dei canoni di locazione, quote a carico del Comune per € 90.000; le spese per interventi di iniziative pubbliche nel campo di politiche sociali per € 10.000; contributi alle associazioni di volontariato sociale per € 32.000 e contributi per la promozione e sostegno dell'associazionismo per € 20.000. Sviluppo economico e competitività ha un incremento di € 108.679, principalmente riconducibile a due voci: un incremento sui contributi per manifestazioni e promozione commerciale e un incremento su contributi alle imprese del territorio per € 80.000. Fondi e accantonamenti: fondi e accantonamenti si riduce di 113.994 e si forma sostanzialmente di 3 variazioni, una in diminuzione è quella del fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui abbiamo parlato poc'anzi, e le altre fondo di riserva per € 50.000 e il fondo contenzioso accantonato per 1.060.000 euro. La variazione negativa invece quindi in contrazione delle spese correnti è quella che si registra sul debito pubblico, è una variazione negativa della spesa di euro... a contrazione quindi della spesa corrente, di 4 milioni circa, è riconducibile alle azioni messe in campo da parte del Comune nei confronti degli istituti di credito privati e alla moratoria concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti. In particolare dalla Cassa Depositi e Prestiti si è pervenuti a una moratoria che ha portato una contrazione della spesa corrente di € 663.220, dal Monte dei Paschi di Siena di 734.941, Intesa Sanpaolo 1.651.113 e Banco Popolare 371.646. Quindi, riassumendo, quindi abbiamo affrontato quelle che sono state le voci, le principali voci caratterizzanti le missioni e quindi nell'ambito delle uscite correnti e abbiamo visto quelle che sono state le variazioni che hanno caratterizzato le entrate corrette. Questo schema vuole rappresentare in forma spero più semplice e sintetica e comprensibile quello che è il fabbisogno da parte dell'Ente e come si è ritenuto di poter intervenire per servire e coprire questo fabbisogno, che è un fabbisogno in negativo di oltre 5.600.000 euro caratterizzato principalmente dalla situazione emergenziale, quindi, come abbiamo visto, caratterizzato da cosa: da minori entrate e maggiori spese rispetto al preventivato. Il Titolo Primo delle entrate tributarie di 3 milioni nella prima colonna, che fa registrare, abbiamo visto, una variazione negativa di 3.182.000, è stato rettificato dal fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto è una posta comunque rettificativa delle voci di entrata, perché l'abbiamo spiegato poc'anzi, e quindi riportiamo nella colonna destra il valore rettificato a 1.958.000 come minori entrate. Abbiamo poi le minori entrate extra tributarie per 984.000 e le minori entrate per gli oneri di urbanizzazione portati sulla parte corrente del bilancio e quindi per un totale di minori entrate complessive sulla parte corrette di 3.342.984. Le maggiori uscite le abbiamo analizzate poc'anzi, ammontano a 2.268.692, quindi per un fabbisogno determinato dalla somma di minori entrate e delle maggiori uscite di 5.611.676. Come abbiamo sopperito a questo straordinario fabbisogno negativo da parte del... abbiamo sopperito attraverso gli interventi con gli istituti di credito privati e quindi con le moratorie, l'intervento aderendo alla moratoria della Cassa Deposito e Prestiti per 4 milioni, con il trasferimento dello Stato e degli Enti territoriali per far fronte a questa emergenza sanitaria per 1.390.000 e con l'avanzo di Amministrazione per € 216.000 e quindi a copertura quindi si perviene quindi all'equilibrio di bilancio delle entrate e delle uscite. Questa slide, ultima slide dà l'evidenza delle minori entrate correnti fronteggiate dai trasferimenti dello Stato. Vediamo che a fronte di una riduzione delle entrate correnti di 4.560.000 si sopperisce con l'intervento dello Stato per € 1.390.000, la parte, la differenza poi si è fatto fronte con la manovra di cui vi ho parlato poc'anzi. Da ultimo degno di nota è sicuramente la manovra finanziaria dell'estate 2020 di circa € 1.100.000 che è stata distribuita con interventi sulla Tari non domestica per € 370.000, sulla Tari domestica per € 260.000, sulla Tosap per € 167.000, canoni di

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

pubblicità € 162.000 imposta di soggiorno € 100.000, frecce indicatorie € 22.000 e riduzioni di fitti per € 10.000, ulteriori interventi difficilmente quantificabili sono riconducibili alle minori entrate sulle ordinazioni e rateizzazioni. Io avrei concluso e sono a disposizione, grazie.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Assessore Ferracci. Possiamo passare alla fase della discussione, chi vuole prendere la parola? Al momento non vedo nessuna prenotazione. Laura Bardi, a lei la parola.

### **Laura Bardi – Consigliera Partito Democratico**

Quindi, vediamo che questa previsione di spesa sul triennio 2020-2022, quindi sono state adottate con questa variazione importante mi sembra di aver capito su circa 3 milioni di euro, però io ripeto quello che ho già espresso anche in Seconda Commissione, nelle varie voci non vedo tracce concrete di sostegni per famiglie, per aziende, per i lavoratori che sono stati messi in ginocchio da queste misure anti-Covid. Già noi a maggio avevamo presentato un'interrogazione per conoscere lo stato dell'arte o l'intenzione di questa Amministrazione di mettere in campo delle risorse per il rilancio della ripartenza dell'economia piombinese e per sostegno anche alle famiglie in difficoltà. Ci sono stati due decreti: il decreto Cura e il decreto Rilancio con il quale il Governo ha messo a disposizione degli enti locali degli strumenti per far fronte all'emergenza sanitaria attraverso degli aiuti anche per l'economia, in questi aiuti appunto c'era l'applicazione dell'avanzo di amministrazione che (*audio disturbato*), abbiamo recepito in questa variazione il saldo del fondo dell'esercizio delle funzioni fondamentali (*audio disturbato*) era già stato recepito nella variazione di luglio ed è vero che tecnicamente la legge non dà vincoli di destinazione di queste entrate, però si potrebbe sapere – perché apprezzo molto la presentazione dell'Assessore Ferracci con slide, diagrammi, tutto quanto – però si potrebbe capire, avere, sapere proprio per la parte applicata in bilancio che in questo caso ora è diventata la totalità quali capitoli queste spese sono andate a coprire, cioè queste entrate su quali spese sono andate a coprire, quali maggiori spese o quali minori entrate o quali anche minori costi per la sospensione di alcuni servizi. Cioè, in pratica se era possibile non lo so tramite una stampa poterla avere, poter capire meglio, perché oltre a questo andiamo ad applicare anche una variazione di oltre 4 milioni di euro dovuta alla ricontrattazione dei mutui, alla sospensione della quota capitale dei mutui. Sicuramente registreremo, ci saranno sicuramente delle minori entrate, ci saranno delle maggiori spese sostenute a fronte dell'emergenza, però vi chiediamo se è stato pensato veramente a quale forma di aiuti per le famiglie indigenti, per esempio la costituzione di un fondo straordinario, per quelle persone che hanno perso il lavoro, per tutte quelle attività che sono state chiuse, ma anche per quelle che non hanno chiuso, ma che devono fare i conti con il fatto che circola molta meno gente e quindi in qualche modo risentono anche loro di tutta questa situazione emergenziale. Sostegni, che ne so, alle associazioni sportive che sono dovute rimanere chiuse, ecco, perché è stato ragionato anche su delle forme di risparmio, invece che pensare solo a tutta una serie di, come mi sembra di aver capito, di interventi anche su opere di lavori pubblici, così come per esempio si vada a mettere ancora soldi sul capitolo dei contributi per le manifestazioni turistiche che si va così a rimpinguare un capitolo di bilancio che era già molto corposo e aveva già sostenuto una grossa variazione già a luglio, ci chiediamo se era così indispensabile anche in questo momento andarlo a rimpinguare ulteriormente, perché pensiamo che forse sarebbe possibile concentrare delle risorse utilizzate in altri scopi, utilizzarle in questa emergenza

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

proprio andarle a concentrare su tutta una serie di interventi che forse diciamo sui quali ci si potrebbe attivare limitando, annullando al limite alcune tipologie di spese che non sono in questo momento forse così indispensabili a favore di chi ne ha più bisogno e questo ce lo siamo chiesto. Poi, alla fine viene fuori una situazione particolare da questa variazione ed è quella che il Comune quest'anno grossi risparmi non poteva farli, perché abbiamo dovuto stanziare un fondo rischi di oltre 1 milione di euro a copertura di una situazione appunto di rischio dovuta all'approvazione di questa Variante. Una scelta politica ben chiara di quest'Amministrazione che poteva essere evitata perché potevano essere trovate, come già ampiamente detto e ridetto durante il Consiglio Comunale in cui abbiamo trattato questo argomento, quindi una scelta politica ben chiara che si poteva evitare anziché andare avanti con un'ostinata determinazione a voler portare avanti un progetto che poi mette l'Ente così a rischio, come ne dà prova questo stanziamento a fondo rischio. Perché quel milione di euro, se tutta questa situazione non c'era, quello sì che si poteva veramente utilizzare a sostegno e a supporto di tutte le categorie che prima ho elencato. Siamo anche preoccupati, perché? Perché quest'anno questo stanziamento, quindi questa variazione per questo stanziamento è stata fatta con minor fatica, diciamo così, non senza fatica, ma con minor fatica perché tutte le manovre di cui sopra, di cui l'Assessore ci ha illustrato e ci parlato, quindi soprattutto anche questi 4 milioni di euro che sono arrivati dalla ricontrattazione dei mutui e dalla sospensione delle quote ha permesso di fare e questa variazione. Il prossimo anno però, siccome questa, come è scritto anche nella stessa nota allegata alla delibera sugli equilibri di bilancio e così com'è scritto anche nel parere del Collegio dei sindaci revisori, dovrà essere fatta con lo stesso criterio per tutti gli anni, noi questo problema ce lo troviamo anche nei prossimi anni e vorrei vedere come ce la caveremo nei prossimi anni, che cosa pensate di fare? Aumentare di nuovo le tasse per le famiglie per andare a coprire questa spesa? Io credo che ad oggi il documento previsionale di questo Ente e i documenti di gestione parlano molto chiaro sulle scelte portate avanti da questa Amministrazione. Siamo partiti con un bilancio di previsione in cui sono scattati aumenti di cassa, variazioni di bilancio che in un'emergenza non solo sanitaria, ma anche economica non hanno avuto nessun ritorno in termini di aiuti concreti e per fine poi un regalo a un fondo rischi importante frutto di scelte politiche ben precise. Io non so, sinceramente la preoccupazione è forte e con questo ho finito.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Consigliera Bardi. Non ho al momento altre richieste, lascio la parola all'Assessore Ferracci per la replica.

### **Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

Sì, ma dunque sinceramente quesiti precisi rivolti che richiedono una replica non me li sono appuntati, se non forse il primo sulla specifica dei capitoli di spesa, francamente bisognerebbe che lei mi dicesse quali capitoli e io le posso dare anche con il tempo una spiegazione, perché finché si parla... i capitoli fanno parte dei documenti allegati alla delibera, sono agli atti e sono 59 pagine di capitoli, quindi io farle una elencazione dei capitoli che hanno concorso alla formazione delle variazioni diventa in questo momento impossibile. Mi sembra che come domanda specifica se non sbaglio mi aveva chiesto quelli che erano i contributi che sono arrivati da parte dello Stato e in particolare la loro destinazione. Dunque, noi abbiamo un trasferimento compensativo della TOSAP per 197.000 euro, il trasferimento compensativo per l'imposta di soggiorno per 82.000 euro circa, il trasferimento compensativo IMU – Settore Turistico circa 54.000 euro, il contributo

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

straordinario per interventi di sanificazione 12.000 euro e contributo ancora per la sanificazione – emergenza Covid, parliamo dei 12.000 euro, e il trasferimento, invece, ex art. 106 D.Lgs. 34/2020 di 1.044.000 euro, quindi questo in forma generica per sopperire e intervenire alle difficoltà incontrate dall'Ente in termini di minore entrate e in termini di spesa per far fronte all'emergenza sanitaria. Il resto del suo intervento, ma è una sua espressione, un suo punto di vista politico, però io ritengo che in questo particolare anno gli interventi in sostegno dell'economia sono stati fatti per oltre 1 milione, quindi non è una cifra modesta, è una cifra sicuramente significativa per il bilancio di questo Comune. Contiamo da qui alla fine dell'anno e anche per i mesi del prossimo anno di fare ulteriori interventi in base a quelle che sono le disponibilità dell'Ente, le risorse dell'Ente. Riteniamo che la manovra economica che vi ho rappresentato nell'ultima slide, di 1.100.000, sia indirizzata a più categorie e non soltanto alle imprese e poi dietro alle imprese ci sono anche le famiglie, non dimentichiamocelo, è indirizzata anche alle famiglie. Abbiamo rivisto, infatti, anche i tributi locali anche in funzione delle soglie ISEE, quindi noi riteniamo che gli interventi che il bilancio in questo momento ci ha consentito di fare siano appropriati, è chiaro si può fare di più, ma ritengo che questo di più lo debba fare principalmente lo Stato perché poi gli aiuti sul territorio e in particolare, come dice lei, anche sul sociale sono aiuti che devono venire da parte dello Stato e da parte di enti terzi, il bilancio del Comune ha delle disponibilità limitate. Per quanto riguarda... lei si è soffermata sugli interventi di spesa riconducibili ai lavori pubblici, be' ci auguriamo tutti che questa situazione emergenziale termini e gli interventi sui lavori pubblici sono cose che rimangono, sono infrastrutture, hanno comunque un carattere quello sociale perché contribuiscono a una vivibilità della propria città e quindi io sinceramente non faccio fatica a rappresentare una visione diversa rispetto a quella del sociale. Non ho altro.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Assessore Ferracci. Possiamo dichiarare aperta la dichiarazione di voto, chi vuol prendere la parola può prenotarsi. Consigliera Laura Bardi, prego.

### **Laura Bardi – Consigliera Partito Democratico**

Assessore, io la ringrazio per l'elencazione dei fondi compensativi e anche del fondo dell'esercizio delle funzioni fondamentali (*audio disturbato*). Dicevo, la ringrazio per l'elencazione dei fondi peraltro, insomma, è conosciuto ormai anche perché il sito della finanza del Governo, insomma, è pubblico quindi è consultabile (*audio disturbato*) che hanno una destinazione, quindi a compensazione e poi questo fondo dell'esercizio delle funzioni fondamentali. Io la mia domanda era più specifica, ma gliela formulerò, poi le manderò una richiesta più specifica per lei sicuramente, volevo capire questo, questo fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali che si aggira su 1.700.000 euro così come (*audio disturbato*) per la ricontrattazione del mutuo, è vero che tecnicamente in bilancio non hanno una forma vincolata di destinazione, però mi sarebbe piaciuto capire nello specifico e non so se questo si può vedere, lo chiedo proprio attraverso una stampa (*Inc.*), quali capitoli di spesa esattamente sono andati a finanziare, questo io chiedevo. Poi, sulle altre situazioni io ho fatto anche un'osservazione molto specifica e molto importante secondo me, alla quale lei però ha risposto a tutte fuorché a questa, lo stanziamento di 1.060.000 euro a fondo di riserva che lei penso convenga con me che sia stata una mossa, cioè dico che convenga con me non altro per il fatto che a seguito dell'evento (*audio disturbato*), quindi non dico niente che non si conosca (*audio disturbato*) le sue dimissioni e poi rientrate e quindi siamo qua ad oggi anche lei. Appunto, dicevo lo

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

stanziamento di 1.060.000 euro è uno stanziamento importante, è il fermare risorse che anche queste potevano essere utilizzate in altro senso, non fermare delle risorse, accantonarle perché l'Ente può essere sottoposto, è sottoposto a dei rischi e questo lo facciamo quest'anno, quest'anno che abbiamo avuto meno difficoltà perché 4 milioni di euro e tutta la manovra che c'è stata con i soldi che ha trasferito il Governo hanno contribuito a poter fare questa manovra, a poter permettere lo stanziamento. Negli anni successivi abbiamo dei timori perché non sempre tutti gli anni abbiamo il Governo che ci dà 1.060.000 euro in più, piuttosto che 4 milioni di contrattazione dei mutui, quindi ho esternato le nostre preoccupazioni in merito a quello che succederà negli anni futuri e soprattutto nel momento in cui stileremo il bilancio di previsione. Poi ho detto anche un'altra cosa, che è vero che il Governo sta partecipando comunque in qualche modo al sostegno degli Enti locali affinché gli stessi Enti possano sopperire a tutte le carenze di bilancio che questa emergenza può portare, ma per diciamo andare anche incontro alle necessità di famiglie e imprese. Tutto questo lo dico perché altri Comuni si sono attivati, perché già a maggio noi ve l'abbiamo chiesta questa cosa e la risposta è stata che non (*audio disturbato*) in programma numerosi interventi che al momento non potevano essere esplicitati perché non avendo ancora la certezza delle entrate e la contrattazione dei mutui sarebbe stato non prudentiale formulare delle proposte, siamo a novembre e noi ancora ad oggi sinceramente non abbiamo conoscenza di queste proposte nonostante si sia anche istituita una cabina di regia sull'emergenza Covid (*audio disturbato*), quindi su questo sappiamo, inoltre aggiungo anche questo, che lo Stato deve ancora valutare alcuni contributi da dover rimandare verso gli Enti locali, quindi alla luce di tutto questo io ripeto quello che forse ho già detto nell'intervento che abbiamo fatto a maggio, ci aspettavamo qualche cosa in più rispetto sia in termini di aiuti e sia in termini anche di proposte (*audio disturbato*).

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Consigliera Bardi. Al momento non ho altri interventi, siamo sempre in dichiarazione di voto. Andiamo alla votazione, do la parola al nostro Segretario.

### **Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Sì, faccio l'appello nominale per la votazione sul Punto n. 6 dell'Ordine del Giorno: Ferrari, favorevole; Adami, favorevole; Anselmi, favorevole; Atzeni, favorevole; Baldi, favorevole; Bardi, contraria; Bartolini, contraria; Bianchi, favorevole; Bozzola, favorevole; Callaioli, contrario; Ceccarelli, favorevole; Coppola, favorevole; Cosimi, favorevole; Di Falco, favorevole; Franceschini, favorevole; Geri, contraria; Giannellini, favorevole; Giannoni, contrario; Orlandini, contrario; Pasquinelli, contrario; Pellegrini, contrario; Tempestini, contraria; Tomi, favorevole; Trotta, contrario; Viti, favorevole. Quindi, abbiamo 15 voti favorevoli e 10 contrari. Facciamo la votazione per l'immediata eseguibilità: Ferrari, favorevole; Adami, favorevole; Anselmi, favorevole; Atzeni, favorevole; Baldi, favorevole; Bardi, contraria; Bartolini; Bianchi, favorevole; Bozzola, favorevole; Callaioli, contrario; Ceccarelli, favorevole; Coppola, favorevole; Cosimi, favorevole; Di Falco, favorevole; Franceschini, favorevole; Geri, contraria; Giannellini, favorevole; Giannoni, contrario; Orlandini, contrario; Pasquinelli, contrario; Pellegrini, contrario; Tempestini, contraria; Tomi, favorevole; Trotta, contrario; Viti, favorevole. Richiamo Bartolini, contraria. Allora, lo stesso esito della precedente votazione, 15 voti favorevoli e 10 contrari. Prego, Presidente.

### **IL CONSIGLIO APPROVA**

**PUNTO N. 7 – VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020.**

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Passiamo al Punto successivo dell'Ordine del Giorno, n. 6: "Verifica degli equilibri di bilancio 2020". Assessore Ferracci a lei la parola.

**Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

Sì, diciamo che sostanzialmente l'argomento l'ho trattato unitamente a "Variazioni di equilibri di bilancio", li ho trattati insieme. Quindi, se non ci sono domande particolari sulle quali posso rispondere, io direi che l'argomento è già stato trattato.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Assessore Ferracci. Se qualcuno vuole prenotarsi... Presidente Tempestini, a lei la parola.

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Niente, chiedo (*incomprensibile*) della richiesta della Consigliera Bardi sul milione di euro di accantonamento per il fondo di riserva, vorrei sentire la valutazione dell'Assessore sulla necessità, quali conseguenze ha quest'anno e per gli anni successivi. Magari mi piacerebbe sentire anche qualche intervento della Maggioranza, ma ovviamente questo non è nella... questa è un *desiderata*. Grazie.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Tempestini. Al momento non ho altre richieste, si prenota il Presidente Coppola, prego.

**Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Condivido pienamente la richiesta da parte del Presidente Tempestini, di fatto vi è una questione politica che riteniamo vada affrontata in modo chiaro e preciso. Sinceramente avremmo fatto a meno di dover istituire un fondo rischi, sinceramente avremmo fatto anche a meno di dover accantonare questi fondi perché Navarra ha citato in giudizio l'Amministrazione, avremmo fatto a meno di vedere una vicenda drammaticamente difficile che dobbiamo affrontare noi politicamente come Maggioranza nonostante abbiamo ereditato un meccanismo perverso in termini di gestione sotto il profilo strettamente industriale e finanziario. Ovviamente non sto qui a dare le colpe, ci mancherebbe, gli ambiti dove discutere di queste questioni li abbiamo, stamattina abbiamo integrato la Commissione d'inchiesta su RiMateria e quello sarà il luogo dove affronteremo in modo più approfondito le questioni ed elaboreremo successivamente una relazione che poi presenteremo ai cittadini. È ovvio però che politicamente le risposte talvolta sono in sintonia con atteggiamenti che purtroppo devono essere tenuti a fronte di situazioni difficili da portare avanti, RiMateria è un problema che riguarda il passato, in primis, ma che si è ripercossa in modo pesante sul presente e si ripercuoterà sul futuro. Premesso che questo fondo di rischio è un fondo di accantonamento, auspichiamo che tale fondo libererà risorse successivamente che potranno essere investite dall'Amministrazione per l'esigenza del territorio, allo stesso tempo però è anche vero che le scelte politiche hanno un senso. Il senso della scelta politica che abbiamo fatto rispetto a RiMateria su quel percorso è



## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

l'antitesi di quello che è successo precedentemente, pur con difficoltà abbiamo fatto scelte politiche precise, scelte discutibili? Può darsi. Scelte che qualcuno non condivide? Sicuramente. Il problema è che la linea sottile tra le scelte del passato e del presente diventano fondamentali, soprattutto quando il presente è costretto ad assumersi responsabilità di fronte ai cittadini e soprattutto su volontà dei cittadini i quali ci hanno dato un mandato ben preciso che noi siamo stati costretti ad assumere per errori del passato, precisi errori di gestione, non solo, ma anche di visione del comparto dei rifiuti su questo territorio. Ricordo che fino ad oggi al di là di ciò che deve essere accantonato, perché vi è stato una precisazione, vi sono anche atteggiamenti che la Regione stessa che ha competenza sulla materia dei rifiuti ha – e lo dico in modo preciso – sollevato molti dubbi, il problema dei dubbi è anche legato al fatto che chi ha governato RiMateria non è stato sempre adempiente rispetto a tutte le prescrizioni che la Regione aveva dato. Nel contempo però non dimentichiamoci, chi conosce la politica e non chi parla esclusivamente perché qualcuno gli ha raccontato qualcosa, sa bene che la politica in itinere e gli sviluppi di un percorso politico sono tutti possibili, quando qualcuno dice che non è possibile che sia concessa un'AIA per il conferimento di rifiuti che vengono da fuori nell'eventualità che le richieste di RiMateria fossero accettate, sa bene che ci sono vicende dove è successo tutto il contrario rispetto a quelle che erano le previsioni iniziali anche delle diverse Conferenze dei servizi. Oggi RiMateria ha posto delle questioni, ha chiesto una VIA, l'ha ottenuta con prescrizioni, ma badate bene ha ottenuto la VIA, successivamente dovesse ottenere un'AIA con prescrizioni ci sarà una terza via quella del ricorso alle prescrizioni, il Tar è pieno di ricorsi alle prescrizioni. Noi politicamente abbiamo lanciato un messaggio, è ovvio che è un messaggio che ha un mandato preciso perché non è il mandato che si sono assunti autonomamente questa Maggioranza, è un mandato che ci hanno affidato i cittadini, dove noi mettiamo anche in discussione noi stessi sapendo che le scelte politiche a volte possono avere implicazioni pesanti, ma lo facciamo nel pieno rispetto del mandato, di una convinzione che la vicenda RiMateria che abbiamo ereditato è un problema in primis per la nostra città, per la salute pubblica e la visione del nostro territorio che a nostro avviso è stata sbagliata. Ora, è ovvio, la citazione ha un percorso – qui ci sono degli Avvocati che possono insegnarmi – che ha un percorso proprio, ovviamente poi ci saranno riflessi successivi, poi non sappiamo dove potranno arrivare i ricorsi, sappiamo che i ricorsi sono tutti ammissibili nell'ambito della politica amministrativa, il Tar è a disposizione per questo. Le citazioni hanno un percorso per il Tribunale civile, anche lì vi sono chiaramente percorsi che poi dovranno arrivare al termine, poi non dimentichiamoci tutto il percorso RiMateria non per scelte nostre, ma bensì per precise valutazioni da parte di chi ha guidato quell'azienda che hanno comportato anche una specifica competenza del Tribunale fallimentare che ovviamente noi abbiamo esclusivamente conosciuto attraverso le prese d'atto da parte della società. Ora, in questo senso è chiaro che dobbiamo dare risposte politicamente, poi è anche vero che le stesse risposte andavano date quando quei buchi di bilancio... e dico buchi perché è vero che si deve valutare in ampio raggio un buco di bilancio, certamente però le condizioni di RiMateria non erano condizioni economicamente e finanziarie favorevoli, altrimenti non ci sarebbero state le vicissitudini e il ricorso ai privati come è avvenuto. Di fatto, una parte di territorio è nelle decisioni di componenti privati nonostante tutto l'ambito dei rifiuti storicamente a Piombino sia stato legato ad un percorso prettamente pubblico di cui e qui chi conosce i politici di qualche anno fa si vantano del fatto che ci fosse la presenza forte del pubblico e che il privato non fosse mai entrato nell'ambito dei rifiuti. Purtroppo poi chi ha succeduto a costoro, con la visione totalmente diversa, ha ritenuto che ad un certo punto fosse ineludibile vista la gestione particolare di

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

quell'azienda, di Asiu, ecco, RiMateria poi esisteva già attraverso la Tap, ma è un percorso successivo, però ha ritenuto che si dovessero mettere in vendita le quote di Asiu per sopperire a deficit specifici. Ora, concludo dicendo: queste sono le scelte che abbiamo dovuto fare, scelte politiche, sbagliate? Buone? Vedremo. L'importante è che si prenda atto che vi è per la prima volta in questa città una presa di coscienza rispetto alla visione nuova che non mette sullo stesso piano il lavoro e la salute, ma crea una visione che non vede un contrasto tra l'una e l'altra, ma neanche un connubio. Talvolta in questo territorio vi è stata una valutazione su questo binomio particolare, noi invece vogliamo che ci sia il lavoro, che ci sia un lavoro ambientalmente compatibile in un territorio che si deve riqualificare, questo è quello che noi abbiamo valutato e questa è la nostra visione. Poi ovviamente saranno i cittadini del futuro a dover valutare il nostro lavoro, il debito che ci sarà se sarà per colpa nostra lo valuteranno come i cittadini hanno valutato le scorse amministrative il pesante debito che vi era in ambito Asiu e che qualcuno aveva prodotto. Concludo...

### **Intervento – non identificato**

Siamo già arrivati alle conclusioni della Commissione, mi sembra, è inutile andare avanti.

### **Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Concludo, non ho fatto nomi e cognomi, ho solamente preso atto (*voci sovrapposte*). La proroga sarà per un mese perché ho già detto tutto io e lo scriviamo, facciamo in questo modo dai, così il lavoro sarà più facile.

### **Intervento – non identificato**

Grazie, signor maestro.

### **Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Non sono un maestro, i maestri sono coloro che hanno avuto cariche istituzionali pesanti, l'ha avuta lei come Presidente. Io sono sempre stato un semplice Capogruppo.

### **Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Luigi, ci hai fatto un bel pippone senza dirci niente, abbi pazienza.

### **Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Quindi, finisco dicendo che le questioni politiche chiaro che hanno delle valutazioni che si portano dietro, noi l'abbiamo fatto, ci valuteranno sulle scelte che abbiamo fatto, auspicando di aver fatto bene, ma certamente non si potrà dire che non siamo stati coerenti con il nostro percorso, se poi avremo sbagliato gli elettori ci puniranno meritatamente, ciò non toglie però che per la prima volta su questo territorio vi è stata una netta divisione culturale tra il presente e il passato, una presa di coscienza oggettiva che non esiste solamente la fabbrica, che non esiste solamente il comparto dei rifiuti, che non esiste solamente l'equazione salute – lavoro, ma esiste un mondo aperto che tutti Maggioranza, Opposizione, cittadini di ogni genere potranno valutare per il proseguo della nostra comunità.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Presidente Coppola vada alla conclusione.

**Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Ho superato il tempo? Non è mezz'ora? Allora mi scuso e concludo dicendo che la politica è itinerante, ogni azione avrà una reazione, l'auspicio è che le nostre azioni abbiamo reazioni positive in futuro. Grazie.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Coppola. Si è prenotata la Consigliera Bardi Laura, a lei la parola. Prego.

**Laura Bardi – Consigliera Partito Democratico**

Grazie, Presidente Coppola, per questo trattato su RiMateria e io, ci mancherebbe, non mi pongo come un conoscitore della politica come lei, ma non ci provo nemmeno, sono solo una povera profana che però ha un suo cervello pensante (*audio disturbato*). Però vorrei rimanere sul tema perché all'ordine del giorno c'è la variante, la variazione di bilancio e gli equilibri bilancio e mi sembra che lei abbia un po' divagato perché avremmo tempo e altri ordini del giorno per discutere (*voci sovrapposte*). Quindi (*audio disturbato*) ognuno tanto ha la sua storia, inoltre il Presidente Tempestini ha fatto una domanda specifica all'Assessore e non vorrei che questa deviazione spostasse l'attenzione, perché la domanda specifica per l'Assessore resta e a noi piacerebbe sentire la sua risposta. In più volevo aggiungere a questa cosa una sugli equilibri di bilancio, solo una piccola considerazione, proprio piccola, insomma, che mi sembra abbastanza doverosa diciamo. Leggendo la delibera sugli equilibri di bilancio ovviamente viene alla luce un fatto che a me non piace (*audio disturbato*) che viene rappresentata una situazione (*audio disturbato*) e come nella storia di questo Comune dal 2010 al 2019 la gestione scellerata, così almeno è stata definita delle precedenti Amministrazioni hanno ridotto complessivamente l'indebitamento di questo Comune di oltre 28.800.000 euro, in un solo anno 2020 siamo riusciti ad aumentarlo, quindi questo a me piace ricordarlo perché ne sono uscite di note stampa in merito a questo argomento, in realtà i vostri documenti diciamo poi alla fine smentiscono tutto quello che è stato rappresentato. A proposito del 1.060.000 euro di accantonamento a fondo rischi basta uno sguardo alla tabellina riepilogativa degli equilibri per vedere come il 1.060.000 viene a mancare o meglio viene a sacrificare delle altre uscite che potevano essere sostenute per cose diverse, questa è la nostra posizione politica così come la vostra posizione politica è sempre quella di voler andare avanti ed esporre il Comune ad una situazione di rischio o necessità di accantonare soldi (*audio disturbato*), perché quando si parla di gestione del Comune, di un qualcosa che non è nostro, ma è di tutti i cittadini, nel senso non che si può dire "faccio un investimento un domani poi forse mi ritornano o forse no", qui secondo me bisogna anche pensare che si sta (*audio disturbato*) una cosa pubblica (*audio disturbato*) abbiamo messo 1.060.000 euro quest'anno da parte e ne metteremo altri nei prossimi anni. Detto questo concludo e aspettiamo, sia io che la Presidente Tempestini, una considerazione da parte dell'Assessore.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Laura Bardi. Se continua ad avere problemi le allestiamo una postazione di emergenza. Siamo sempre in fase di discussione, se qualcuno vuole prendere la parola, altrimenti ripasso la parola all'Assessore Ferracci e andiamo alla replica. Bene, nessuno chiede la parola, Assessore Ferracci a lei la parola per la replica.

**Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

Dunque, il quesito è riconducibile a come l'Ente ritiene di affrontare nell'anno, se non ho capito male, eventualmente poi intervenite e correggetemi, come l'Ente intende, quali sono le sue visioni dell'Ente per gli anni a venire nel momento in cui dovrà andare a fare in sede di bilancio preventivo le valutazioni di un futuro e prossimo accantonamento al fondo rischi. E' corretto? Questo è il quesito?

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Diciamo che il quesito è... cioè della conseguenza di un accantonamento ad un fondo rischi sull'andamento dell'Ente, semplicemente questo.

**Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

Diciamo che la conseguenza è nei numeri e l'ho rappresentata poc'anzi: nel momento in cui si va a fare un accantonamento a un fondo rischio è chiaro che si limita la possibilità di intervento di spesa corrente, quindi questo l'ho rappresentato ampiamente. Però, vede, è la stessa cosa che è stata fatta dall'Ente negli anni passati, l'ho ricordato poc'anzi, il Comune di Piombino probabilmente volendo proseguire un atteggiamento oltremodo prudente, io mi reputo una persona molto prudente, quindi non condanno il Comune di Piombino per quello che ha fatto prima negli anni passati, ha fatto un accantonamento al fondo rischi di crediti di lunga esigibilità superiore a quello che la legge gli impone di oltre 1.100.000. Che differenza c'è? Non c'è nessuna differenza, sono somme che ha privato ad altri interventi, ha privato interventi ai lavori pubblici, ha privato interventi sul sociale. Sono scelte, scelte politiche, scelte di prudenza, io non condanno quelle scelte, è stata una scelta prudente come è stata questa di un 1.060.000, i numeri sono pressoché identici. Come faremo il prossimo anno? Be', intanto non avrò da coprire 728.000 euro di arretrati che mi sono ritrovato sul bilancio per una gestione degli anni precedenti, un disavanzo da coprire per 365.000 euro, un pagamento alla Provincia di Livorno per arretrati per 363.000 euro, quindi parto già con un vantaggio, parto già con 728.000 euro di arretrati che non dovrò coprire. Sul fatto della prudenza dell'accantonamento l'ho già fatto presente, è una valutazione che è stata fatta nell'anno dialogando con, ovviamente in un confronto aperto, anche con l'organo di revisione e in funzione anche a quelle che erano le risorse disponibili. Grazie.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Assessore Ferracci. Possiamo passare alla fase di dichiarazione di voto, chi vuole prenotarsi? Non vedo nessuna prenotazione. Possiamo passare alla fase della votazione, lascio la parola al nostro Segretario. Prego, Presidente Tempestini.

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Io credo che, diciamo, la richiesta era ovviamente finalizzata a mettere in evidenza che questo accantonamento nasce da una scelta politica di questa Amministrazione, nessuno lo mette in dubbio che le scelte politiche vadano rispettate, ma quanto meno consentiteci anche di non dividerle, tra l'altro abbiamo non votato a favore di quella Variante per cui, cioè è inutile tutte le volte rifare la storia, la storia la conosciamo, ognuno si assume le responsabilità rispetto alle decisioni. Oggi vi siete assunti le vostre responsabilità e hanno portato alla necessità di accantonare il fondo rischio, cioè ognuno si deve assumere le sue. Credo ci sia una bella differenza, Assessore Ferracci, rispetto agli accantonamenti degli anni precedenti, quelli non erano relativi a una decisione per mettere a riparo l'Ente da una causa, se ben ricordo erano relativi ad altre questioni, quindi non le metterei in parallelo.

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

Cioè, io vorrei veramente che quando si compiono degli atti come approvare una Variante di quella natura si affronti anche con serenità e trasparenza quello che è la diretta conseguenza che è anche la necessità di ripararsi da una causa. Io spero che la causa non sia negativa per il Comune, ma semplicemente perché sarebbero i cittadini di Piombino, il Comune stesso come Ente e come Istituzione a rimetterci, non è che gufo, mi permetto di fare una critica politica come è nella mia natura di Opposizione e quindi chiedo in questo senso di evitare di dare... diciamo di fare degli arzigogoli per cui si vuole mettere in capo all'Opposizione, in particolare a chi ha governato prima, le decisioni che questa Amministrazione ha preso. Quello che sarà su RiMateria sarà la Commissione d'inchiesta che lo stabilirà, non senz'altro né io, né Coppola, né nessun altro. C'è una Commissione, le conclusioni di quella Commissione decideranno com'è stata gestita prima, ma dopo sappiamo com'è stata gestita perché è un anno e mezzo che la state gestendo voi, quindi non caricate gli altri delle responsabilità che sono tutte vostre compreso il milione da accantonare, punto, milione che viene a mancare nelle casse del Comune perché sono state prima prese delle decisioni che hanno provocato delle conseguenze. Io direi che è questo il senso della questione, per questo il mio voto sarà ovviamente contrario. Grazie.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Tempestini. Siamo sempre nella fase della dichiarazione di voto, il Presidente Coppola si è prenotato. A lei la parola.

### **Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

Premesso che voterò a favore su questa delibera, ovviamente le opinioni sono opinioni politiche e chiaramente la Maggioranza ha le proprie, come la Minoranza ha le proprie e il dibattito è il sale, è il succo della democrazia, su questo condivido in pieno le affermazioni del Presidente Tempestini, la quale ha posto la questione, il sottoscritto con le sue prerogative di Presidente di gruppo di Maggioranza ha espresso le proprie. Al di là di questo però in una forma di rispetto reciproco le istituzioni devono comunque sempre garantire, al di là anche dei toni a volte accesi. Quello che non tollero è il fatto che un intervento seppur non condivisibile sia appellato in modo negativo con un... non so neanche definirlo, un atteggiamento sicuramente irrispettoso non tanto nei miei confronti perché io non sono uno che si formalizza e tanto meno credo che il rispetto debba essere nei miei confronti un rispetto formale, posso anche gradire talvolta affermazioni pesanti che vadano al cuore di quello che si vuole dire cercando anche di mettermi in difficoltà, ma ciò che non tollero è che il Consiglio Comunale si riferisca all'intervento di un Presidente qualunque esso sia di Maggioranza o di Opposizione con un appellativo come "pippone", questo è inaccettabile, chiedo al Presidente del Consiglio Comunale di verbalizzare questa mia dichiarazione finale. Grazie.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Bene, Presidente Coppola, verrà sicuramente verbalizzato. Siamo sempre in fase delle dichiarazioni di voto, chi vuol prendere la parola ne ha ancora facoltà, altrimenti passiamo la parola al Segretario per andare avanti con la votazione. Non ho nessuna prenotazione, Segretario a lei la parola per la votazione.

### **Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Sì, Presidente procedo all'appello nominale per la votazione sul Punto n. 7 dell'Ordine del Giorno: Ferrari, favorevole; Adami, favorevole; Anselmi, favorevole; Atzeni, favorevole;

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

Baldi, favorevole; Bardi, contraria; Bartolini, contraria; Bianchi, favorevole; Bozzola, favorevole; Callaioli, contrario; Ceccarelli, favorevole; Coppola, favorevole; Cosimi, favorevole; Di Falco, favorevole; Franceschini, favorevole; Geri, contraria; Giannellini, favorevole; Giannoni, contrario; Orlandini, contrario; Pasquinelli, contrario; Pellegrini, contrario; Tempestini, contraria; Tomi, favorevole; Trotta, contrario; Viti, favorevole.

15 voti favorevoli e 10 contrari. Facciamo di nuovo l'appello per l'immediata eseguibilità, no qui non c'è l'immediata eseguibilità, non è prevista. Quindi, questo Punto all'Ordine del Giorno è chiuso.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Allora, quindi è concluso l'appello. Mi diceva Segretario, che mi sono perso...

### **Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Che nella documentazione che mi hanno consegnato non è prevista la votazione sull'immediata eseguibilità.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Mi aveva detto favorevoli?

### **Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Favorevoli 15, contrari 10.

## **IL CONSIGLIO APPROVA**

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Presidente Trotta, aveva da dire qualcosa?

### **Angelo Trotta – Presidente Partito Democratico**

Sì, sì. Concordo con il collega Coppola che ognuno è libero di dire quello che vuole e non dev'essere censurato. La mia era semplicemente una sottolineatura riferito al fondo di riserva, l'ho definito "pipitone", definiamolo "panegirico" così scriviamo anche questo che ognuno è libero, però secondo me lui è arrivato a conclusioni sulla Commissione di garanzia che erano del tutto inutili e inopportune. Si è offeso poi perché ho detto un "pipitone"? Al Consigliere Pellegrini è stato dato del mafioso...

### **Intervento – non identificato**

La lontananza porta male.

## **PUNTO N. 8 – APPROVAZIONE DELLA DELIBERAZIONE G.C. N. 177 DEL 10/05/2019.**

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Passiamo al Punto n. 8: "Approvazione della deliberazione G.C. n. 177 del 10/05/2019",

passo sempre la parola all'Assessore Ferracci.

**Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

Sostanzialmente con il progetto di delibera che è posta all'approvazione di questo Consiglio Comunale si chiede di approvare e far proprie le motivazioni, le finalità e il contenuto di carattere immobiliare e patrimoniale della delibera di Giunta Comunale la 177, del 10 maggio 2019, e in particolare di far proprio quindi andare poi a sottoscrivere da parte dell'Ente l'accordo procedimentale tra Comune di Piombino, Populonia Green Park e Populonia Italica per la definizione dei procedimenti pendenti riguardanti parcheggi pubblici in località Baratti, testo che è rimasto immutato rispetto a quello unito alla citata delibera. È un documento che comunque è già agli atti, mi limito soltanto a ricordare l'oggetto e le finalità dell'accordo, ovvero con la sottoscrizione del presente accordo le parti intendono definire lo stato giuridico dei beni descritti nell'accordo stesso già adibiti a parcheggi pubblici di cui il Comune di Piombino ritiene di aver acquisito la proprietà tramite usucapione evitando quindi il ricorso a complessi e costosi contenziosi dall'esito e dalle tempistiche ingenti. Definire, altresì, le modalità di utilizzo pubblico e dell'area località deciso di proprietà della Populonia Green Park e con gli obiettivi di valorizzazione e di promozione, turismo sportivo attivo, di interesse di entrambe le parti, disciplinare e regolamentare la funzionalità di detta area al fine di scongiurare con gli interventi coerenti con il quadro urbanistico e il vincolistico vigente, la fruizione pubblica, la valorizzazione naturalistico ricreativa turistica dell'area del promontorio e del Borgo di Populonia con le attività imprenditoriali che intende promuovere la Populonia Green Park. Quindi, la delibera di cui si chiede la votazione di questo Consiglio verte su un accordo procedimentale che fu già oggetto di delibere e approvazioni di appalti della Giunta Comunale del Comune di Piombino la 177, del 10 maggio del 2019 ed è rimasto tale. Grazie.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Assessore Ferracci. Possiamo aprire la fase della discussione, chi vuole prendere la parola? Consigliera Laura Bardi, prego.

**Laura Bardi – Consigliera Partito Democratico**

Allora, sì solo due considerazioni su questo atto. L'intesa, come ha spiegato anche l'Assessore Ferracci, che ha dato origine a questa riorganizzazione è stata firmata nel maggio 2019 dall'ex Sindaco Massimo Giuliani, dai due rappresentanti legali delle due società Populonia Green Park e Populonia Italica proprio con questa volontà di definire questo stato giuridico dei parcheggi di Pergola, Fontina, del Casone e anche del Reciso e di realizzare al tempo stesso servizi orientati alla promozione del turismo sportivo nelle aree del promontorio e in qualche modo di prevedere una riqualificazione di tutta l'area, quindi oggi noi stiamo approvando una delibera, cioè avete portato in Consiglio una delibera in cui avete scritto che condividete totalmente una nostra delibera di Giunta. Che dire? Ringraziamo per la fiducia, però ne riconosciamo, ne rivendichiamo totalmente la paternità. Un anno e mezzo di lavoro c'è stato dietro a questa riorganizzazione, a questo accordo da parte della precedente Giunta che poi ha trovato questa soluzione per acquisire a patrimonio pubblico queste aree di sosta e prevedendo al tempo stesso, come ho già detto, un vero e proprio intervento di riqualificazione e quindi sono passati e avete aspettato due anni, per la precisione due estati per portare in Consiglio un lavoro che era già pronto con la delibera del maggio 2019: o si cambiava qualcosa oppure abbiamo perso del tempo. Io non so, ecco, diciamo mi è venuta spontanea, c'è venuta spontanea questa

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

riflessione perché dopo tutto questo tempo, dopo quasi due anni ci aspettavamo forse di vedere un accordo, diciamo, uno ci ha lavorato, l'ha rivisto, invece no, viene riportato pari pari il nostro, di questo ringraziamo, ripeto, per la fiducia, ma insomma potevamo farlo prima. Di lavori pronti forse ce ne sono abbastanza quindi, nel senso... ecco, quando qualcosa è pronto ed è fatto è inutile stare a perdere così tanto tempo perché a quest'ora poteva già essere andato ulteriormente avanti. Grazie.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Consigliera Laura Bardi. Una richiesta da parte del Presidente Pasquinelli, a lei la parola.

### **Daniele Pasquinelli – Presidente Movimento 5 Stelle**

Grazie, Presidente. Be', dispiace, toccherà a me rompere il clima idilliaco che si è creato su questa delibera, però insomma questa delibera arrivò se non erro proprio all'ultimo tuffo dell'ultima consiliatura, tant'è che non c'è stato modo poi in Consiglio Comunale di parlarne, io ho già avuto modo di criticarla, ma esternamente, sui social e quant'altro, non sicuramente nelle sedi istituzionali, perché c'è un punto che mi lascia, come dire, perplessità abbastanza forti e che riguarda essenzialmente l'operazione che è stata fatta sul parcheggio del Reciso. Vado un attimino nel dettaglio, mi perdonerete, è necessario per capire i tempi che voglio portare in discussione. Allora, che cosa accade? La proprietà del parcheggio del Reciso – per chi non l'avesse presente qual è, è quello in cima alla salita che porta verso il Borgo di Populonia da dove poi si va a Buca delle Fate – passa di proprietà dalla società Green Park S.r.l. al Comune di Piombino, che accade poi? Accade che si propone con quella delibera di cedere il diritto di superficie di quell'area a titolo gratuito alla Green Park S.r.l. la quale farà lavori di sistemazione del parcheggio e porterà gli oneri di urbanizzazione a scomputo per la realizzazione di una struttura non meglio definita dove fare il Punto di Informazione, eventualmente noleggio di biciclette e quant'altro, insomma, servizi per la fruizione del promontorio e a me questa cosa sinceramente torna poco, perché sì, è vero, cioè la Green Park fa le opere di sistemazione del parcheggio per quanto, ripeto, a scomputo (*Inc.*) necessari per la realizzazione delle nuove strutture, gli saranno assegnati in diritto di superficie specificandolo in maniera generica per un periodo proporzionato agli investimenti fatti per la realizzazione della struttura e qui, attenzione, stiamo parlando delle aree archeologiche, forse la più interessante del nostro Comune e quindi non c'è neanche l'idea di quando potrà durare questa convenzione che riconosce il diritto di superficie a titolo gratuito, quindi cosa succede? La Green Park S.r.l. si fa la sua struttura, mette a reddito quell'area – ho fatto dei conti anche dal punto di vista finanziario, quindi, sono previsti degli utili – il Comune si accolla da lì in poi tutta la manutenzione ordinaria di quell'area, perché diventa di proprietà del Comune. Non mi sembra tanto vantaggioso, tanto più che nell'insieme della delibera viene riconosciuta in maniera definitiva anche la proprietà del parcheggio della Pergola, un'altra area che a fine stagione produce utili importanti perché, insomma, quei pochi parcheggi presenti all'interno del Golfo di Baratti che sono comunque appetibili da turisti e cittadini piombinesi. Altro aspetto controverso, molto controverso contenuto in questa delibera, sempre al punto 5 dove si parla del parcheggio del Reciso, è questo fatto che fra i vari impegni la società proponente si prende l'impegno di realizzare una pista ciclabile che va dal parcheggio del Reciso al Borgo Populonia. Attenzione, attenzione, fermiamoci subito, stoppiamolo, questa cosa portiamola in Commissione e valutiamola tutti insieme. Stiamo parlando di una delle aree archeologiche di maggiore attrattiva, forse la più



importante del nostro territorio e siccome tutti noi siamo del luogo vorrei capire dove si intende far passare questa pista, la strada di accesso la conosciamo tutti, è piccola, malmessa, tra l'altro sarebbe cosa intelligente visto che poi si ricava un parcheggio più in basso limitare il passaggio dei veicoli per quella strada perché il peso del transito potrebbe finire di distruggerla. E poi dove passa questa pista? All'interno delle aree del parco archeologico? Andando verso Populonia sulla sinistra? Oppure sulla destra? Cioè e anche lì non mi pare che ci siano gli spazi – incomincia subito la discesa – gli spazi per ricavare una pista ciclabile, insomma, fermiamoci un attimino e guardiamo. Non vorrei che si riproponesse il problema per il collegamento dalle Caldanelle a Baratti, cioè io sono assolutamente contrario a vedere piste di atterraggio per ultraleggeri in area archeologica, cioè l'aspetto paesaggistico è importante, ma poi anche dal punto di vista tecnico io lo voglio capire per bene, quindi sarebbe stato opportuno questa cosa quanto meno se c'è un'idea a meno che non sia totalmente a carico della società proponente, però mi sembrerebbe assurdo anche questo, cioè valutarla un attimino in Commissione prima di andare avanti e sottoscrivere questa convenzione. Lo stesso discorso vale per la pista ciclabile, noi abbiamo appreso dalla stampa che c'è un nuovo progetto che in linea di massima posso trovare anche condivisibile, mi pare di aver capito che l'Amministrazione voglia sposare la proposta del Quartiere, però io credo sarebbe stato anche qui molto opportuno presentarlo in Quarta Commissione, altrimenti è inutile fare appelli alla condivisione e cercare le convergenze, il coinvolgimento delle Minoranze, questi sono aspetti importanti. Quindi, magari prima di fare l'annuncio ai quattro venti di dirlo alla stampa sarebbe stato opportuno, anche per un fatto di garbo istituzionale, se c'è una nuova idea o un nuovo progetto presentarlo in Quarta Commissione, stessa cosa vale per quest'altra pista ciclabile che io ancora, insomma, non ben capito dove e come dovrà passare, però attenzione si tratta di una zona delicatissima che noi dobbiamo curare la massima cura possibile perché è un patrimonio del nostro territorio. Per concludere, sintetizzo e faccio un riassunto, mi convince poco che venga data l'area del Reciso in diritto di superficie per un periodo non quantificabile attualmente, mi convince ancor meno il fatto che si realizzi una pista ciclabile che va dal Reciso fino al Borgo di Populonia senza quanto meno prima aver potuto analizzare un progetto che mi consenta di fare una valutazione quanto meno sull'impatto paesaggistico che un'opera non di banale realizzazione potrebbe avere in quell'ambito. Per il momento non ho altro da aggiungere, Presidente.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Pasquinelli. Al momento non ho nessuna richiesta, siamo sempre in fase di discussione, Fabrizio Callaioli chiede la parola. A lei Presidente Callaioli.

**Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Grazie, Presidente. Io credo che le parole del Presidente Pasquinelli vadano ascoltate con attenzione perché a prescindere dalle considerazioni che possono dividerci sull'opportunità della concessione del diritto superficiale nei termini in cui a quella delibera del 10 maggio 2019, perché i dubbi che ha espresso Pasquinelli sinceramente li condivido, ma a prescindere da tutto questo il dato essenziale qui è che la pista ciclabile futura, o nascita che dir si voglia, va ad insistere su un territorio di interesse non particolare, direi eccezionale e sinceramente una cosa così delicata meriterebbe un passaggio in Quarta Commissione prima che sia tutto deputato e addirittura a terzi soggetti credo che meriterebbe una discussione, ma a prescindere poi dalla decisione finale a chi avrà il

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

potere di assumerla fosse solo per rispetto visto l'importanza del sito io farei un confronto con tutte le forze politiche. Io mi sento di chiedere all'Amministrazione di ritirare la delibera visto che insomma è stato detto da altri, non voglio tornarci sopra e neanche fare polemica, ma visto che non è neanche cosa di ieri l'altro, è stato detto che si poteva prendere prima questa decisione, poteva essere presentata prima questa delibera, non credo che a questo punto un mese più, un mese meno cambi chissà cosa. Facciamo il passaggio in Quarta Commissione, confrontiamo, fosse solo per rispetto di tutte le forze politiche, quando si parla di beni di questo interesse e di questa importanza. Chiedo all'Amministrazione di ritirare la delibera e fare i passaggi di cui stiamo parlando. Grazie.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Callaioli. Presidente Tempestini, prego.

### **Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Sì, diciamo che al di là di quelle che sono le opinioni sulla delibera, sull'opportunità di un intervento di questa natura, quindi sulle valutazioni dal punto di vista tecnico che non sono state evidenziate in Consiglio, credo che sia importante ribadire come da un punto di vista formale, ma anche sostanziale sia importante e fondamentale che prima di arrivare in Consiglio e presentare, ma questo vale per altri progetti dei quali non conosciamo se non dalla stampa il contenuto, sarebbe corretto passare in Commissione, ripeto, indipendentemente da quelle che sono le opinioni positive o negative sul progetto. Questo è un progetto che viene dalla precedente Amministrazione, che io conosco, però sono perfettamente d'accordo sul fatto che la Quarta Commissione non è un optional, cioè ha una funzione che è quella di condividere i progetti che sono di una certa rilevanza, non solo la Commissione, ma sto pensando anche ai Quartieri che a parte questa delibera che ovviamente in passato ha fatto i suoi percorsi formali, ma penso alla ciclabile di Baratti sulla quale non c'è nessun percorso formale, né con la Quarta Commissione, neppure con i Quartieri e così via via. Quindi, è un po' un metodo di questa Amministrazione di andare avanti in maniera così a gamba tesa per cui, ecco, credo che questa valutazione sia... la valutazione che hanno fatto sia Pasquinelli che Callaioli sia un'osservazione importante e che condivido.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Tempestini. Al momento non ho nessuna richiesta, quindi passo la parola alla replica, Assessore Ferracci a lei la parola.

### **Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

Io non ho nessuna replica in particolare, ecco, mi rivolgo quando è stata fatta un'osservazione su... in particolare sull'art. 5 dell'area di sosta e di accesso al promontorio, Reciso e il percorso pedonale Reciso – Borgo di Populonia, ecco, vi chiedo siccome alla pagina 9, al secondo rigo, la società privata si impegna a istituire con il (*Inc.*) la servitù di un uso pubblico sulle aree corrispondente al percorso ciclo-pedonale di collegamento tra l'area del Reciso e Borgo di Populonia, meglio indicato nell'elaborato allegato al presente atto, allegato D, quindi già presente, il percorso è già assegnato, quindi non ci possono essere rispetto a quell'allegato evidentemente stravolgimenti. Quindi, in quel momento, nel momento in cui dovranno intervenire, in quel momento il Comune ha comunque ancora la possibilità di confrontarsi con il privato e quindi andare a determinare quelli che sono gli aspetti a cui il privato si dovrà attenere. Perché mi si dice

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

che è cosa già fatta e lascia libero arbitro al privato? Sinceramente leggendo l'atto io non l'ho riscontrato, in particolare mi riferisco al Reciso.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Ha concluso Assessore?

### **Paolo Ferracci – Assessore Bilancio**

Sì, mi scusi.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Bene, possiamo passare alla fase della dichiarazione di voto. Siamo in fase di dichiarazione di voto, chi vuol prendere la parola? Si è prenotato il Presidente Luigi Coppola, prego a lei la parola.

### **Luigi Coppola – Presidente Forza Italia Udc Civici Popolari Liberali**

No, sicuramente quando si tratterà di capire in modo più attento quali saranno gli interventi legati alle opere compensative è fisiologico che ci dovrà essere un preciso passaggio in Quarta Commissione, ad oggi si tratta di un procedimento legato a un accordo che deve essere sottoscritto fra la parte privata e la parte pubblica, non dimentichiamoci che questa questione è stata approvata nella passata legislatura a ridosso della fine del mandato, poi ci fu l'estate, ci furono discussioni con i privati e ovviamente il tutto poi è stato rimandato anche a fronte del fatto che c'era stato appena l'insediamento di questa Maggioranza ma già in quel periodo, nonostante venissimo da una crisi precedente sull'utilizzo dei parcheggi che avevano provocato mancanza di risorsa, ci fu l'idea appunto di confrontarsi direttamente con i privati e poi sappiamo bene che nel maggio 2020 ci fu una nuova discussione in merito a questa questione, ovviamente poi il Covid e un'altra serie di condizioni particolari ci hanno messo un po' in difficoltà, se n'è occupato di questa questione l'Assessore Gelichi che oggi non è più Assessore, fra l'altro ci furono i 100 posti famosi del parcheggio del Reciso eccetera, ora è ovvio qui si parla di una questione prettamente tecnica perché comunque è la firma di una convenzione, ma sicuramente per ciò che riguarda le opere compensative... tra l'altro il manufatto a cui faceva riferimento Pasquinelli è una specie di riferimento appunto per una serie di servizi, tra l'altro c'era anche una proposta, credo, in merito con un progetto però ora non mi ricordo bene di che impatto avesse sul territorio, però è ovvio che fra l'altro c'è questo tipo di intervento, serve anche a garantire la fruibilità del parco, perché non dimentichiamoci che al parco ci deve essere l'accesso affinché il parco sia visitabile. Poi, che debbano esserci tutte quelle condizioni che permettono di garantire a un parco archeologico di rimanere tutelato sotto l'ambito ambientale di pregio, questo è fuori discussione, ovviamente il fatto che si debba convocare un'altra Commissione per le opere compensative è indiscutibile, ma questa è la prassi di qualsiasi percorso in tal senso e concludo.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Coppola. Consigliera Laura Bardi, prego.

### **Laura Bardi – Consigliera Partito Democratico**

Sì, allora non era una... Presidente Pasquinelli, non era un idillio, è semplicemente un modo sarcastico, un modo per dire, cioè dopo due anni...

**Intervento – non identificato**

Anche la mia era una battuta.

**Laura Bardi – Consigliera Partito Democratico**

Sì, dopo due anni, insomma, me la porti, o ha cambiato qualcosa ma se non ha cambiato niente poteva essere fatto prima. Fermo restando questo, io ritengo che quello che hanno detto sia il Presidente Pasquinelli che il Presidente Callaioli sia corretto, evidentemente forse c'è proprio bisogno di una Quarta Commissione per spiegare questo progetto perché forse non è chiaro a tutte le forze politiche di questo Consiglio Comunale, perché evidentemente magari dirlo chiaro e forse posso trovare alcune cose che ha detto il Presidente Pasquinelli potrei trovare delle osservazioni da poter fare, ma questo non è il mio compito perché, se siamo Opposizione, però molto probabilmente c'è proprio bisogno di spigarlo. Ora il fatto che questo atto sia stato portato in Consiglio Comunale oggi e sia stato portato dall'Assessore al bilancio, cioè con una delibera dove dice: "sono approvate e fatte proprie le motivazioni, le finalità e il contenuto di carattere immobiliare e patrimoniale della deliberazione della Giunta numero 177 del 10 maggio e dell'accordo procedimentale ad esso delegato", a mio avviso, però ci mancherebbe è solo un mio avviso, cioè una volta che si approva si approva tutto, non è che poi si approva Presidente Coppola e poi ci si ritorna sopra dopo, cioè noi ora si sta approvando una delibera, un accordo e tutto quanto, quindi forse e dico forse se altre forze politiche, alcune forze politiche all'interno di questo Consiglio non hanno chiaro quello che è questo progetto, forse converrebbe un passaggio in Quarta Commissione così sarebbe più opportuno per tutti, anche per chi forse questo progetto non lo ha chiaro e come magari lo posso avere chiaro io, lo possiamo avere chiaro noi e lo potete avere chiaro anche voi, questo è quanto. Quindi diciamo noi su questa partita nonostante, ripeto, ne rivendichiamo la paternità, comunque al momento ci asteniamo, se va avanti la votazione ci asteniamo.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Consigliera Bardi Laura. Mi chiede la parola il Presidente Pasquinelli, prego.

**Daniele Pasquinelli – Presidente Movimento 5 Stelle**

Grazie, Presidente. Allora anzitutto stiamo parlando di una delibera di Giunta del 10 maggio 2019, cioè il Consiglio Comunale aveva di fatto terminato i suoi lavori, quindi è più che normale che qualcuno possa non conoscere i risvolti di questa convenzione tanto più che, ripeto, parliamo di una delibera di Giunta, cioè il Consiglio Comunale conosce gli atti quando poi arrivano in Consiglio, quindi se qualcuno di noi lo conosce è perché di sua spontanea volontà ha trovato il modo di informarsi su questa vicenda e, ripeto, è più che normale, ma io a questo punto vorrei sapere anche da parte dei Consiglieri di Maggioranza quanti di loro conoscano i due aspetti specifici che ho voluto portare in discussione durante la trattazione, perché non stiamo parlando di questioni banali, io una convenzione che mi stabilisce un diritto di superficie parametrato al costo dei lavori degli interventi per quel punto di accesso al promontorio e servizio vari che ancora non è definito, vuol dire che tanto più non è definito nella durata del diritto di superficie e ripeto dare un'area in diritto di superficie gratuito vuol dire che da lì in poi la Green Park Srl mette a reddito quell'area e il Comune si becca tutti i costi della manutenzione ordinaria di quell'area, che ricordo essere un'area molto franosa, esposta alle intemperie, molto delicata anche dal punto di vista geologico. Ma poi soprattutto che visione abbiamo? Lo diceva il Presidente Coppola e lo condivido, cioè il problema è quello di stabilire anche come si arriva al Parco Archeologico,

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

al Borgo, quindi continuiamo a pensare che quella strada pericolante che ogni 3 per 2 frana è l'unica via di accesso per arrivare al parco, o bisogna ripensare la viabilità di quell'area, con cosa ci vogliamo arrivare al parco? Con il pullman per le gite o per i turisti, ci vogliamo arrivare in bicicletta? Ci vogliamo arrivare con dei mezzi elettrici? Ci vogliamo arrivare ognuno con il proprio mezzo? Dove sarà il parcheggio di riferimento? Possiamo continuare a pensare che il parcheggio d'accesso al Parco Archeologico sia quello su del Borgo di Populonia o poteva essere il Reciso? Se c'è da ricavare una viabilità alternativa deve essere per accedere al parco o per arrivare in bicicletta al Borgo? Cioè queste sono tutte questioni sulle quali c'è il vuoto più assoluto e di fronte a una viabilità critica, di fronte a una via di accesso che è molto delicata, non in grado di sopportare il peso di mezzi pesanti come il pullman, ma forse neanche quello di autovetture normali, pensiamo nel qual caso si dovesse ricavare una via alternativa che ripeto ho qualche difficoltà a capire come arriverà, però si pensa di farci passare le biciclette, allora vero che per amor del cielo la progettazione è ancora da fare, la farà il soggetto proponente, poi dopo al limite il Consiglio Comunale lo valuterà, però stiamo sottoscrivendo una convenzione, quindi attenzione, perché diventa tutto abbastanza complesso, cioè in questo momento stiamo stabilendo che ci dovrà essere una pista ciclabile che dal parcheggio del Reciso arriva al Parco Archeologico o quanto meno al Borgo di Populonia. Io nutro molte perplessità anche su quest'aspetto, perché c'è un aspetto funzionale da salvaguardare, c'è una visione più completa e globale di come si deve accedere al Borgo di Populonia, tempo fa qualcuno ricorderà, ora non mi ricordo chi, ma qualcuno ha proposto anche la teleferica, insomma tanto per rimanere nell'ambito di opere fantasiose, però insomma tutte cose che un impatto paesaggistico importante ce l'hanno e siccome Populonia, l'Acropoli, il Borgo, il Golfo di Baratti, sono la perla e uno dei principali motivi di vanto del nostro territorio, andiamoci con i piedi di piombo. Così è semplicemente il sottoscrivere un qualcosa che avrebbe bisogno di essere affrontato nel Piano strutturale d'area, in un piano particolareggiato, nel nuovo Piano operativo, cioè qualcosa che dovrebbe avere una visione più completa e globale sulla viabilità complessiva non solo di Populonia ma del Golfo di Baratti. Quindi da parte nostra quest'aspetto che però ritengo essere il principale, la chiave di volta di tutto l'impianto di questa delibera non può essere accettata, quindi il nostro voto sarà contrario.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Pasquinelli. Una prenotazione da parte del Presidente Callaioli, a lei la parola.

### **Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Grazie, ma io spero veramente, prima che si arrivi alla votazione, spero di sentir prendere la parola da qualcuno dell'Amministrazione, dal Sindaco o dall'Assessore competente e ci dica che la delibera è ritirata e che si farà la discussione che abbiamo richiesto, perché io sono sinceramente costernato da tutta questa vicenda. Allora, delibera del 10 maggio e già qui ci sarebbe da stendere un velo pietoso, perché in assenza di convocazione del Consiglio Comunale che la passata Amministrazione abbia adottato queste scelte 10 giorni prima delle elezioni, quando sarebbe corretto fare soltanto l'ordinaria amministrazione, qui di ordinario non c'è nulla, perché sinceramente questa è una cosa che meritava i debiti studi e commenti, mi sembra una cosa discutibile. La nuova Amministrazione, che tanto ha parlato di cambio di marcia, secondo me avrebbe fatto bene a fare quello che non ha fatto la passata Amministrazione, cioè a farci discutere questa cosa in Quarta Commissione. Oltretutto ve lo immaginate il 10 di maggio, indaffarati come erano, come eravamo tutti in

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

campagna elettorale, arrivano le comunicazioni della Giunta – perché le delibere vengono comunicate – è stato deliberato questo, delibera numero tot. Non è che viene accompagnata con la comunicazione dei documenti, no, io questa cosa mai vista, adesso si parla di questa convenzione, però anche in questo caso è stata comunicata soltanto la delibera dove si replica la convenzione, quindi i documenti allegati, questo ipotetico percorso, mai comunicati, mai visti. Ripeto, passaggio in Quarta Commissione nemmeno a pensarci. Io veramente sono costernato da questo modus operandi che lega la passata e la nuova Amministrazione in una maniera sinceramente censurabile, non sto a ripetere quello che ha detto Pasquinelli sull'importanza di quello di cui stiamo discutendo, poi Coppola dice: "No, ma poi si passerà in Quarta Commissione", dopo, sempre dopo, quando magari poi i Tecnici ci presenteranno un cavillo in virtù del quale la nostra discussione in Quarta Commissione potrà produrre effetti fino all'una e tre quarti, perché poi i Tecnici ci diranno sicuramente: "questo non si può toccare, quest'altro sì e quest'altro no". Veramente io spero fino all'ultimo che accenda il microfono un rappresentante della Giunta e ci dica: "Riteniamo di discuterne in Quarta Commissione prima di prendere decisioni, per cui ritiriamo la delibera. E' chiaro che se si arriva alla votazione il mio voto è contrario.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Callaioli. Al momento non ho nessuna richiesta. Siamo sempre in dichiarazione di voto, se nessuno prende la parola... si è prenotato il Presidente Marco Viti, a lei la parola.

### **Marco Viti – Presidente Ferrari Sindaco**

Niente, solo per dire che questa è una delibera dovuta e passeremo dalla Quarta Commissione, quindi rivedremo esattamente la situazione, ambito tecnico e ben determinato, solo questo.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Quindi la votiamo e poi passerà in Quarta? Non ho capito, Presidente Viti.

### **Marco Viti – Presidente Ferrari Sindaco**

Sì, la faremo passare dalla Quarta Commissione per rivedere un pochino il concetto esattamente di come è, però ora la dobbiamo votare perché questa è una delibera che deve andare avanti.

### **Intervento – non identificato**

Se arriva in Quarta Commissione quando ormai la convenzione è approvata...

### **Marco Viti – Presidente Ferrari Sindaco**

Non possiamo fare altrimenti.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

La parola ce l'aveva il Presidente Marco Viti, dove praticamente invita alla votazione e poi successivamente ci saranno passaggi anche in Quarta Commissione, verrà istituita una Quarta Commissione. Chi vuol prendere la parola? Siamo sempre in dichiarazione di voto.

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Ma io resto esterrefatta, nel senso, se – sono Tempestini – se devo passare in Quarta Commissione è il caso che ci passi prima dell'approvazione del Consiglio, cioè mi sembrerebbe logicamente questo l'iter, può darsi che mi sbagli, ma mi pare che prima dovrebbe passare in Quarta Commissione e poi arriviamo in Consiglio con la consapevolezza, ripeto, nonostante noi approviamo il succo della delibera che viene dalla precedente Amministrazione, c'è un problema di forma e di metodo che francamente non capiamo, cioè non capisco l'intervento di Marco Viti, poi passiamo comunque in Quarta Commissione, cioè voglio dire...

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

E quindi il suo voto sarà?

**Anna Tempestini – Presidente Anna per Piombino**

Astenuta.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Se c'è qualcun altro che vuole prendere la parola che non abbia già parlato in dichiarazione di voto? Se nessuno richiede la parola passo la parola al nostro Segretario per la votazione.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Allora votiamo sul Punto numero 8...

**Bruna Geri – Consigliere Partito Democratico**

Presidente, mi scusi.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Sì, chi parla?

**Bruna Geri – Consigliere Partito Democratico**

Sono Geri, mi scusi, solo una precisazione rispetto a quello che ha detto Marco Viti, ora non so se è la sua unica posizione o quella di tutta la Maggioranza ma lui ha citato l'urgenza di questa delibera, ora a prescindere dal fatto che al di là dei contenuti ma ci sono delibera nella storia del Consiglio Comunale che vengono portate perché c'è un'urgenza e una scadenza e poi l'informativa è stata data in Quarta Commissione per approfondire gli aspetti tecnici, ma in questo caso l'iter che come già detto è iniziato due anni fa non ha l'urgenza di essere portato oggi, quindi sinceramente vorrei una motivazione diversa da parte anche dell'Assessore Ferracci sull'urgenza di questa votazione oggi alla luce dell'osservazione che hanno fatto i Gruppi di Opposizione.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Consigliera Geri. Se l'Assessore Ferracci vuole intervenire può farlo.

**Francesco Ferrari – Sindaco**

Presidente posso altrimenti dire due cose io, non per sottrarle all'Assessore, ma se vuole farlo l'Assessore bene, altrimenti faccio due considerazioni io, se posso?

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Prego, Sindaco.

**Francesco Ferrari – Sindaco**

La delibera odierna trae origine come è stato già detto da una delibera di Giunta del maggio del 2019, credo fosse l'ultima riunione di Giunta della precedente Amministrazione. In quella delibera la Giunta di allora decise di formalizzare un accordo procedimentale che determinava anche un passaggio di proprietà da un Ente pubblico a un Ente privato, un riconoscimento di passaggio di proprietà da Ente pubblico a Ente privato e viceversa, ovviamente ad oggetto ci sono le due aree di parcheggio, quella dietro la Pergola e l'altra quella del Reciso. Senza voler entrare nel merito della decisione dell'allora Giunta, l'attuale si è trovata di fronte a una responsabilità contrattuale direi, nemmeno precontrattuale, contrattuale, tanto che se tutti noi facciamo mente locale sul parcheggio dietro la Pergola a Baratti sono stati fatti lavori, messa in esecuzione un'opera di parcheggio privato da parte della società Populonia Green Park, quindi è ovvio che lo riterrei quasi un atto dovuto da parte di questa Amministrazione il proseguimento del percorso intrapreso dall'allora Amministrazione comunale e quindi evito ogni commento perché non è influente, è ininfluente ai fini della discussione, l'accordo procedimentale oggetto della delibera odierna è un accordo procedimentale che poteva essere oggetto della delibera di Giunta e era oggetto della delibera di Giunta del maggio del 2019, come diceva il Presidente Coppola, l'Amministrazione si prende l'onere di fare i passaggi nelle dovute Commissioni in futuro per cui, per quanto riguarda gli aspetti tecnici di eventuali opere, Daniele Pasquinelli evidenziava i dubbi su quell'opera di pista ciclopedonale che dal Reciso arriverebbe a Populonia, ci prendiamo la responsabilità e l'obbligo, l'onere di fare un passaggio nella Quarta Commissione e se c'è bisogno farne anche più d'uno di quei passaggi. Oggi si discute l'accordo procedimentale che però era già oggetto della delibera di Giunta del maggio del 2019 e quindi impone una sorta di obbligatorietà in capo all'Amministrazione comunale. Poi fermo restando il diritto dei Consiglieri Comunali di esprimersi con un voto che può essere favorevole o contrario, è ammessa anche l'astensione, però di fatto il dato è questo, ci troviamo di fronte a una società, la Populonia Green Park, che oggi ha un diritto riconosciuto dalla delibera di Giunta di un anno e mezzo fa, per cui si può discutere sulla tempestività o meno della delibera odierna che poteva arrivare anche tempo addietro e questo lo riconosco, però il mancato passaggio in Quarta Commissione è figlio del fatto che l'accordo procedimentale era già stato discusso in sede di Giunta e quello era un luogo idoneo e sufficiente, il passaggio in Consiglio Comunale impone però che per gli aspetti tecnici riguardanti la Quarta Commissione la stessa si esprima, lo faremo nel prossimo futuro, prima poi di formalizzare ulteriori accordi e soprattutto impegni nei confronti della Populonia Green Park. Spero di essere stato chiaro. Grazie.

**Intervento – non identificato**

Presidente, avrei una domanda da fare, però, al Segretario.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Prego.

**Intervento – non identificato**

Tutte le questioni inerenti al patrimonio, quindi l'acquisto o la cessione di patrimonio comunale non sono questioni di competenza esclusiva del Consiglio Comunale come



stabilito dal TUEL? Domanda.

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Sì, la risposta è sì, art. 42 del TUEL, lettera L se non sbaglio.

**Intervento – non identificato**

Dunque, può una delibera di Giunta costituire uno degli obblighi contrattuali dei confronti della Green Park se il tema è di competenza specifica del Consiglio Comunale?

**Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

No, a mio avviso quella delibera è illegittima.

**Intervento – non identificato**

Risposta ineccepibile.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Sospendo il Consiglio per qualche minuto.

*(sospensione)*

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Bene, allora in merito alla questione, vedo che siete tutti collegati, facciamo, se siamo d'accordo, intervenire il nostro Dirigente Monteleone, prego.

**Nicola Monteleone – Dirigente Settore Finanziario e Controllo**

Allora, quella delibera di Giunta, la 177, approva un accordo procedimentale che si prefiggeva un po' di cose, appunto un accordo procedimentale, una serie di procedimenti da seguire, fra questi procedimenti da seguire c'era l'obbligo anche reciproco, Comune e le due società, di addivenire a un atto, un contratto finale che regolasse le vicende proprietarie. Siccome quell'accordo procedimentale che si dava a una serie di tappe, ripeto, è già stato sottoscritto dal Sindaco precedente, il Comune è in un qualche modo è sicuramente obbligato nei confronti delle società private ad andare ora a questi rogiti. Nella vicenda si è innestata una visione diversa, tecnica delle cose, del nostro nuovo Segretario che ha ritenuto, io direi anche correttamente, che prima di andare a questi rogiti quella vicenda complessiva immobiliare fosse preventivamente devoluta e affrontata dal Consiglio, ecco, questa è la serie si sta affrontando, si propone di affrontare il Consiglio Comunale alla regolazione patrimoniale di quell'accordo procedimentale, ma il Comune è già impegnato ad arrivare ai rogiti e a regolare la vicenda proprietaria. Per quanto riguarda il percorso, l'ipotesi della Commissione Quarta ben venga perché il percorso ciclopedonale si deve, a parte che il tracciato è già stato deciso e già stato di massima, volevo dire al Consigliere Pasquinelli, il percorso è già stato individuato ed è a sinistra della strada e prima di arrivare al rogito che ci dica il percorso che formalizzi quell'obbligo la Commissione Quarta può fare tutte le sue osservazioni se vuole, perché in quel rogito si scriva nel dettaglio cosa avrà espresso la Commissione Quarta, è in quell'atto che si formalizzerà nel dettaglio l'obbligo di fare il percorso ciclopedonale. Quindi non vedo situazione ostativa a oggi autorizzare ad andare al rogito, a sistemare tutta la vicenda patrimoniale e prima di andarlo a fare il rogito disciplinare secondo i voleri della Commissione Quarta, mi sto ripetendo, disciplinare il conto del rogito. Presidente,

comunque io sono qua se avete bisogno di altro.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Dirigente Monteleone. Se qualcuno ha da fare ancora qualche domanda?

**Intervento – non identificato**

Sinceramente sì, io da quello che ho capito ancora non è formalizzato niente però a questo punto mi chiedo perché il parcheggio della Pergola, in questo caso, sia già attivo e funzionale, cioè si paga alla Green Park Srl per stare in quel parcheggio, quindi ancora non è concretizzato niente però quel parcheggio lì è già stato messo a reddito. E poi comunque la questione che ponevo era un'altra, quindi se la competenza è esclusiva del Consiglio Comunale come può una delibera di Giunta costituire un vincolo, cioè non mi torna e non torna neanche al Segretario Generale, fra parentesi.

**Nicola Monteleone – Dirigente Settore Finanziario e Controllo**

Si può discutere anche tanto se la Giunta aveva il potere o meno di vincolare il percorso del Consiglio Comunale, probabilmente si potrebbe anche arrivare a dire che è stata una forzatura, si potrebbe anche arrivare a dire quello. C'era effettivamente degli altri discorsi perché nell'impostazione originaria non ci doveva essere la competenza del Consiglio Comunale perché si reputava che la competenza del Consiglio Comunale, la manifestazione di volontà del Consiglio ci fosse già stata, l'acquisizione del Reciso era già prevista nel PUMS che ha approvato il Consiglio Comunale, l'esproprio delle 3 aree portare a casa le 2 aree intanto che ora definitivamente si porterebbero alla proprietà del Comune è già stato espresso dal Consiglio Comunale, l'unica cosa che rimarrebbe parzialmente non bene affrontata dal Consiglio Comunale è abbandonare la pretesa, la proprietà sul parcheggio della Pergola, ecco, forse quello è il punto più dolente, per tutto il resto il Consiglio Comunale si era già espresso per questo la Giunta comunale è andata avanti senza, vincolando con un percorso finale del Comune. Ora se si vuole, come ha proposto il Segretario, se si vuole stare in una definitiva botte di legittimità facendo ratificare sostanzialmente al Comune la parte immobiliare lo si può fare anche, però non era illegittimo definitivamente, sono punti di vista, il percorso che aveva fatto la Giunta con la delibera 177 e questo si potrebbe anche ragionare tanto su varie questioni proprio giuridiche, di sfumature, di cavilli giuridici, prendiamo atto però che la Giunta, il Sindaco precedente in particolare ha già sottoscritto quest'accordo procedimentale, in capo al privato ormai c'è un affidamento di buona fede di cui il Comune se non rispetta gli impegni ne deve rispondere, ecco, questa è la situazione oggi. Ora si vuol portare il Comune a discutere di un impegno assunto su cui non si può discutere o si deve coerentemente con il percorso iniziato allora andare avanti e concludere il percorso. Ho finito.

**Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Monteleone. Se qualcuno vuole prendere la parola. Callaioli, prende la parola?

**Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Sì, grazie Presidente. Allora approfittando delle mie scarse conoscenze tecnologiche, ho provato a scrivere due parole sulla chat perché come ho scritto all'inizio in seguito a una delibera il privato non ha conseguito un diritto soggettivo, ha conseguito soltanto delle aspettative, le aspettative hanno natura di tipo diverso, non seguono lo stesso criterio risarcitorio in caso di eventuale lesione rispetto ai diritti soggettivi, per quanto esista una

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

letteratura in diritto amministrativo di cui chiedo conferma anche al Segretario, perché io non sono specializzato di diritto amministrativo, però insomma non mi sono laureato in scienze dell'alimentazione bovina, per cui l'infarinatura ce l'ho, sono comunque diritti risarcitori di natura diversa che fanno seguito ad accertamenti di tipo diverso. Allora teniamo presente che proprio per il 42, l'art. 42 del TUEL c'è il grosso rischio che quello sottoscritto dal Sindaco precedente sia un atto compiuto in abuso dal potere, eccesso dal potere e per questo mi garberebbe il conforto di qualcuno più competente di me in diritto amministrativo, perché sapete non sono queste le mie competenze, però io ho forti sospetti che ci sia un rischio di eccesso dal potere, okay? Continuare su questa strada significherebbe rischiare una ricaduta tecnicamente necessaria degli eventuali vizi dell'atto originario perché, in diritto amministrativo, i vizi di un atto producono effetti su tutti quelli successivi. Ma pensate davvero sia il caso di infilarci un bailamme di questo genere? Questo poi implicherebbe anche la responsabilità di chi vota l'eventuale atto nullo e di chi vota anche gli atti successivamente nulli, come il Segretario ci ha segnalato e l'ha ricordato anche Luigi Coppola, l'art. 42 del TUEL dice delle cose diverse, in ultima analisi io ce lo vorrei vedere un privato che mi viene a chiedere i danni sulla scorta di un atto illegittimo, siete sicuri che il TAR vi darebbe ragione? Siete sicuri che un Giudice gli assegnerebbe un risarcimento per violazione di un'aspettativa creata sulla scorta di un atto illegittimo? Ora siccome io un minimo di modestia che mi dice: "Non sono le tue specializzazioni" ce l'ho e quindi non ci metto la mano sul fuoco perché non sono un'amministrativista, però sono sicuro che sia molto difficile mettere una mano sul fuoco anche sul contrario di quello che dico io, senza il parere di un amministrativista vero, vi chiedo: ritenete sia il caso di continuare con tutti i rischi che ho tentato indegnamente di spiegarvi, che sia il caso di continuare oggi? E per quanto alcuni lo ritengano un atto dovuto ma non mi sembra sia dovuto in tempi precisissimi, lo dimostra il fatto che questo atto arriva dopo un bel po', allora io ritengo che niente ci impedisca di ritirare la delibera e fare tutti gli accertamenti che dobbiamo, se poi è dovuto come ci dirà un esperto più competente di noi, sicuramente di me, allora si riconsidererà il tutto, però vediamo se è veramente dovuto, di sicuro i tempi non mi sembra che siano urgenti, ritiriamola questa delibera ed evitiamo di infilarci in un circuito giuridicamente vizioso. Grazie.

### **Francesco Ferrari – Sindaco**

Presidente, posso provare a dare un contributo dopo le parole del Presidente Callaioli.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Prego, a lei la parola.

### **Francesco Ferrari – Sindaco**

Sicuramente un contributo modesto, ma non credo si sia fatto cenno a questa circostanza prima e quindi poi le parole di Fabrizio Callaioli mi stimolano questa riflessione a voce alta. Ha ragione il Presidente Callaioli: ogni volta che un Consigliere Consiliare decide di votare in un senso o in un altro si assume una responsabilità, lui richiama la responsabilità del singolo Consigliere nell'ipotesi in cui venisse formalizzata questa delibera di Consiglio Comunale, una responsabilità riconducibile a un modo particolare, a un passaggio di proprietà del parcheggio, dell'area di parcheggio di Baratti e altrettanto vero che una responsabilità c'è in linea teorica, naturalmente anche nell'ipotesi contraria, cioè anche nel caso in cui un Consiglio Comunale decidesse di non approvare questa delibera potrebbe scattare, anzi la vedo molto più probabile, potrebbe scattare un'azione di responsabilità nei

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

confronti dei Consiglieri Comunali, perché di fatto lei parla di aspettativa, io non lo so se la Populonia Green Park ha maturato un'aspettativa o piuttosto un diritto soggettivo o un interesse legittimo giuridicamente valido, specie se si considera che effettivamente quell'accordo fu firmato dall'allora Sindaco Massimo Giuliani e in base a quell'accordo comunque degli interventi sono stati fatti. Una cosa però mi premeva sottolineare, che anche volendo ammettere di voler annullare l'accordo, la delibera di Giunta di allora, il Comune non è proprietario dell'area su cui insiste oggi il parcheggio gestito dalla Populonia Green Park, quell'area era stata oggetto di interesse dell'Amministrazione comunale in ordine a un eventuale futuro esproprio e l'Amministrazione comunale di allora nella delibera fa cenno a una ipotetica causa di usucapione nei confronti della Populonia Green Park, cioè non diamo per scontato che quell'area sia di proprietà del Comune di Piombino perché non è così, oggi forse nella discussione abbiamo dato questo per scontato, in realtà quell'area non è formalmente di proprietà del Comune di Piombino, è formalmente proprietà della Populonia Green Park. A prescindere dalla delibera di Giunta del maggio 2019, a prescindere dal voto odierno del Consiglio Comunale, poi il Comune di Piombino potrebbe intraprendere una causa per veder riconosciuta la venuta usucapione di quel terreno in favore dell'Ente pubblico e a svantaggio della Populonia Green Park, ma vedete che incominciano a esserci tutta una serie di problematiche, per carità, poi i pareri legali, io sono stato accusato di averne fatto uso credo legittimamente per questioni importanti, l'Amministrazione comunale cerca sempre di fare una valutazione che sia economicamente sostenibile, non ci possiamo rivolgere sempre e comunque ai pareri legali e questa è una discrezionalità dell'Amministrazione, però non li disdegno come la storia di questo anno e mezzo dimostra, però cerco anche di essere sufficientemente pragmatico per arrivare a una soluzione cercando di spendere meno possibile a titolo di spese legali e di pareri. Detto questo, ecco, a me premeva sottolineare però la circostanza che quell'area non è formalmente di proprietà del Comune ad oggi.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Sindaco.

### **Intervento – non identificato**

Però l'illustrazione era stata di senso diverso, io o ho capito male, è possibile per carità di Dio, ma mi sembrava di aver capito all'inverso che eravamo rientrati nel titolo di quell'area e che concedevamo un diritto di superficie, io avevo capito questo.

### **Intervento – non identificato**

Siete in due, posso sbagliarmi allora, siete in due contro uno, sentiamo un attimo gli Uffici, io non conosco benissimo la questione (*voci sovrapposte*).

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Ridiamo la parola al Dirigente Monteleone.

### **Nicola Monteleone – Dirigente Settore Finanziario e Controllo**

Allora, io l'ho spiegato in Commissione, pensavo che quando ho parlato prima ho dato per scontato che fosse nota la vicenda, mi rendo conto che non è nota a tutti la vicenda. Allora andiamo d'accapo, le aree interessate a questo scambio, a questa regolazione patrimoniale sono 4, il parcheggio della Fontina, il parcheggio (*Inc.*), il parcheggio cosiddetto della Pergola, l'area del Reciso. Stiamo alle 3 aree di quaggiù, i 3 parcheggi a

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

mare: il Comune di Piombino nel 1983/84, insomma anni '80, iniziò il procedimento di espropri di quelle 3 aree, iniziò il procedimento di esproprio, fece l'occupazione d'urgenza e realizzò i lavori, livellò, fece le opere necessarie, gli scoli delle acque, insomma tutto quello che serviva a renderli pubblici, li completò e li ha sempre utilizzati, il verbale di collaudo dei lavori mi sembra sia dell'89, insomma uno di quegli anni o anche prima, adesso vado a memoria, però siamo negli anni '80 in ogni caso e da allora li ha sempre utilizzati pacificamente e apertamente come parcheggi pubblici. Rimase purtroppo una cosa importante non compiuta, l'esproprio non fu mai davvero realizzato, non si concluse mai, il Comune di Piombino non è giuridicamente proprietario di quelle 3 aree nonostante da 30 anni e più svolga la sua attività di parcheggi su quelle aree. Ora nell'ambito di un accordo più ampio che è quell'accordo procedimentale di valorizzazione del promontorio, si è innestata anche la necessità di regolarizzare e di sistemare definitivamente l'assetto, la proprietà di queste 3 aree, il Comune di Piombino, lo ripeto, non è proprietario di quelle 3 aree. Allora perché – e mi riallaccio a quello che avevo accennato prima dando per scontato che tutti sapeste già la vicenda – perché il Consiglio Comunale se ritenuto allora nella Giunta del 177 che potesse non essere competente, l'acquisizione di quelle 3 aree al patrimonio comunale e adesso se ne vogliono acquisire 2 e si rinuncia alla Pergola, era già stata deliberata al Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale aveva detto "espropriamo quelle 3 aree", ora è una competenza forse aggiuntiva, ripetitiva, un procedimento ripetitivo che il Consiglio Comunale dica "le acquisiamo al patrimonio comunale", l'aveva già detto il Consiglio negli anni '80, purtroppo è mancato il procedimento finale, la conclusione del procedimento di esproprio. In quest'accordo procedimentale rientrano queste 3 aree e la società ci dice: "Visto che non siete mai diventati proprietari, rinunciate a diventarlo definitivamente tramite usucapione e rinunciate semmai all'usucapione davvero andasse definitivamente a buon fine, perché non è detto, rinunciate a fare l'azione di usucapione nei confronti dell'area della Pergola, noi vi riconosciamo pacificamente la proprietà delle prime 2 aree senza che voi ne facciate richiesta di usucapione". La causa di usucapione dura qualche anno, in più la società dice: "Vi diamo anche il parcheggio della Pergola che a tutt'oggi non è mai stato interessato da queste vicende espropriative o altro e pacificamente da sempre nella proprietà e nella piena disponibilità della società" e un'altra cosa in più che la società mette in conto e in campo per definire questi scambi proprietari e per definire tutta l'operazione di valorizzazione del promontorio e in più mette in campo anche il suo obbligo di realizzare la pista ciclopedonale, quella di cui si è parlato prima che ripeto è già individuata e c'è già un tracciato. Insomma, questa è la vicenda. Allora il Consiglio Comunale è competente ad acquisire definitivamente le prime 2 aree, l'aveva già detto, era competente la Giunta a rinunciare definitivamente alla proprietà dell'area sul Reciso e abbiamo pensato allora anche con il Segretario precedente che sì non è proprietaria, non è proprietario il Comune di Piombino dell'area della Pergola, il Consiglio Comunale aveva già detto di acquisire al patrimonio comunale l'area del Reciso? Sì, l'aveva già detto nel PUMS, quando ha approvato il PUMS aveva detto che quell'area era strategica e che bisognava acquisirla non specificando se in proprietà, se tramite esproprio, se fra accordi transattivi di più ampia portata, non l'aveva detto che era strategica, quindi per questo allora si pensò che fosse una competenza in più addizionale del Consiglio Comunale. Ora se il Consiglio Comunale per eliminare questi dubbi che per carità ci possono stare e che ha sollevato il Segretario Brancati che io mi sento anche di condividere la necessità che questo scambio patrimoniale lo ratifichi definitivamente il Consiglio Comunale, va bene, lo si faccia. In più voglio ripetere al Consigliere Callaioli: non è un'aspettativa che ha la società privata in base a una semplice delibera di indirizzo della

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

Giunta, alla delibera di Giunta è seguita la sottoscrizione di quell'accordo procedimentale da parte del Sindaco, siamo a un passo oltre la semplice delibera, perché finché si rimaneva alla delibera di Giunta era un'aspettativa come dice correttamente il Consigliere Callaioli, una volta che quell'accordo è stato sottoscritto il percorso da fare, gli step successivi e l'accordo procedimentale appunto per quello perché prevede vari step successive e quel percorso il Comune lo ha già accettato di farlo, ecco, quindi se il Consiglio Comunale ratifica, accetta quella parte immobiliare del percorso già tracciato non vedo nessuna nullità, illegittimità o altro ancora, insomma. Spero di essere stato chiaro.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie. Presidente Callaioli può prendere la parola.

### **Fabrizio Callaioli – Presidente Rifondazione Partito Comunista**

Allora, io resto dell'opinione che la rinuncia all'esercizio di far valere l'usucapione resti un atto dispositivo, come tale è oggetto ad essere gestito soltanto dal Consiglio Comunale, quindi il fatto che dopo la delibera ci sia stato l'atto sottoscritto dal Sindaco non è che allora siccome il Sindaco ha sottoscritto qualcosa ha sanato tutto, ha continuato un percorso viziato dall'origine, è una regola granitica dell'apparato, dell'ordinamento amministrativista italiano, ma anche penso non italiano, il vizio dell'atto prodromico implica la nullità di tutti gli altri che sono susseguiti, okay? Quindi il fatto che l'abbia firmato il Sindaco non vuol dire niente, vuol dire che è viziato anche l'atto del Sindaco e tutto quello dopo, l'unico che può porre rimedio a tutto questo è il Consiglio Comunale, forse oggi ma non so in che misura, forse solo parzialmente il voto del Consiglio Comunale potrebbe sanare alcuni vizi, ma su questo io non mi voglio addentrare perché questo sì è da fini amministrativisti, ma questo mi rende ancora più sospetta e problematica la vicenda che abbiamo sotto gli occhi, anche perché questo percorso io, oggi la delibera dice di approvare il percorso procedimentale, non è che c'è stata una discussione sull'atto sottoscritto dal Sindaco di allora, quindi le mie perplessità se non aumentano restano ancora tutte, io resto dell'opinione che l'ideale sarebbe rimandare questo atto, poi fate come vi pare, ma che i vizi del primo atto implicino effetti uguali su quelli successivi è scritto sulla Bibbia, passatemi l'espressione popolare però così è, punto.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Callaioli. Presidente Pasquinelli, dica.

### **Daniele Pasquinelli – Presidente Movimento 5 Stelle**

Sì, io ora se, consentitemi la battuta, se Gherardo Appiani avesse preso un impegno per quelle aree non lo so, però negli anni '80 il Consiglio Comunale aveva espresso la volontà di andare verso l'esproprio di quelle aree, non di fare una permuta, quindi non capisco come si possa dire che il Consiglio Comunale si è già espresso, a parte che negli anni '80 io andavo alle Elementari, comunque tralasciamo quest'aspetto, c'è anche poi il fatto che il PUMS è un atto di indirizzo, non è un atto vincolante, questo ce l'hanno insegnato, ce lo insegnò l'Assessore Capuano quindi anche questo non capisco come possa essere preso come impegno da parte del Consiglio, per me rimangono inalterate tutte le perplessità. Comunque alla fine il concetto era questo, cioè dal momento che io scelgo di acquisire la proprietà di un'area che, è vero quello che diceva il Sindaco, la proprietà è della Green Park Srl, però noi la prendiamo sottoscrivendo un impegno di ridargliela in diritto di superficie a titolo gratuito per una durata di tempo ancora non quantificabile, quindi da

## Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020

proporzionare rispetto all'impegno che loro avranno per la costruzione delle opere, per altro a scorporo dell'area urbanizzazione, quindi c'è anche una componente patrimoniale forte da valutare e quindi è normale che si debba esprimere il Consiglio. Non la voto questa... però non mi si venga a dire che non c'è la possibilità di... che siamo vincolati, quindi se l'atto è illegittimo come ci pare di aver capito c'è tutto il tempo per ritirla e riportarla in discussione, questo volevo dire.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Presidente Pasquinelli.

### **Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Posso intervenire, Presidente?

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Prego, Segretario.

### **Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Sì, io volevo fare il punto della situazione se mi riesce sull'illegittimità sinteticamente e sulla illegittimità degli atti amministrativi. Io non ho sostenuto che la delibera della Giunta è nulla, quindi improduttiva in radice e assolutamente di effetti, ho sostenuto che quella delibera è illegittima per difetto di competenza dell'organo che l'ha adottata, il difetto di competenza non produce la nullità dell'atto amministrativo ma la semplice annullabilità, che è cosa ben diversa dalla nullità, non è soltanto una distinzione terminologica ma è sostanziale, perché mentre la nullità non produce effetti l'annullabilità produce effetti. Nel primo caso l'atto nullo inoltre non può essere sanato, mentre l'atto annullabile sì. Quindi ritornando al ragionamento che faceva il Presidente Callaioli, direi che l'atto adottato dalla Giunta è illegittimo nella forma dell'annullabilità e come tale ha prodotto effetti per cui il Sindaco che ha sottoscritto quell'accordo ha agito in esecuzione di una delibera di Giunta che per quanto illegittima comunque ha prodotto effetti, perché ricordo che nel diritto amministrativo vige il principio della esecutività degli atti, cosa significa? Che finché non viene revocato in autotutela, annullato per un vizio o comunque annullato da un tribunale, l'atto continua a vivere nell'ordinamento giuridico e a produrre tutti i suoi effetti. Questo non si può dire invece per gli atti nulli. Quindi con la delibera di oggi che cosa si fa? Si chiude questo percorso di carattere amministrativo e si sana la delibera della Giunta comunale originariamente illegittima per difetto di competenza, è questo il senso della proposta che ha presentato il Dirigente Monteleone. Grazie.

### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Grazie, Segretario, dell'intervento. Io non ho altre richieste. Passerei alla votazione, a lei la parola Segretario.

### **Gianpaolo Brancati – Segretario Generale**

Votiamo sul Punto numero 8 dell'ordine del Giorno. Ferrari, favorevole; Adami, favorevole; Anselmi, favorevole; Atzeni, favorevole; Baldi, assente giustificata; Bardi, astenuta; Bartolini, astenuta; Bianchi, favorevole; Bozzola, favorevole; Callaioli, contrario; Ceccarelli, favorevole; Coppola, favorevole; Cosimi, favorevole; Di Falco, favorevole; Franceschini, favorevole; Geri, astenuta; Giannellini, favorevole; Giannoni, astenuto; Orlandini, contrario; Pasquinelli, contrario; Pellegrini; Tempestini, astenuta; Tomi, favorevole; Trotta, assente;

## **Verbale Consiglio Comunale 23 novembre 2020**

Viti, favorevole. Pellegrini è assente? 14 voti favorevoli, 3 voti contrari e 5 astenuti, assenti Baldi, Pellegrini e Trotta. Prego, Presidente.

### **IL CONSIGLIO APPROVA**

#### **Massimo Giannellini – Presidente Consiglio Comunale**

Quindi possiamo dire che la sessione della mattina è terminata. Iniziamo, visto che sono le 14,05, se siete d'accordo alle 15,30.

***La sessione della mattina termina alle ore 14,05.***